IL SISTEMA DELLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA IN ITALIA

Polizze agevolate e strumenti innovativi

Niki Lasorsa
ISMEA - Direzione Strumenti per la Gestione del Rischio

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ismea
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare

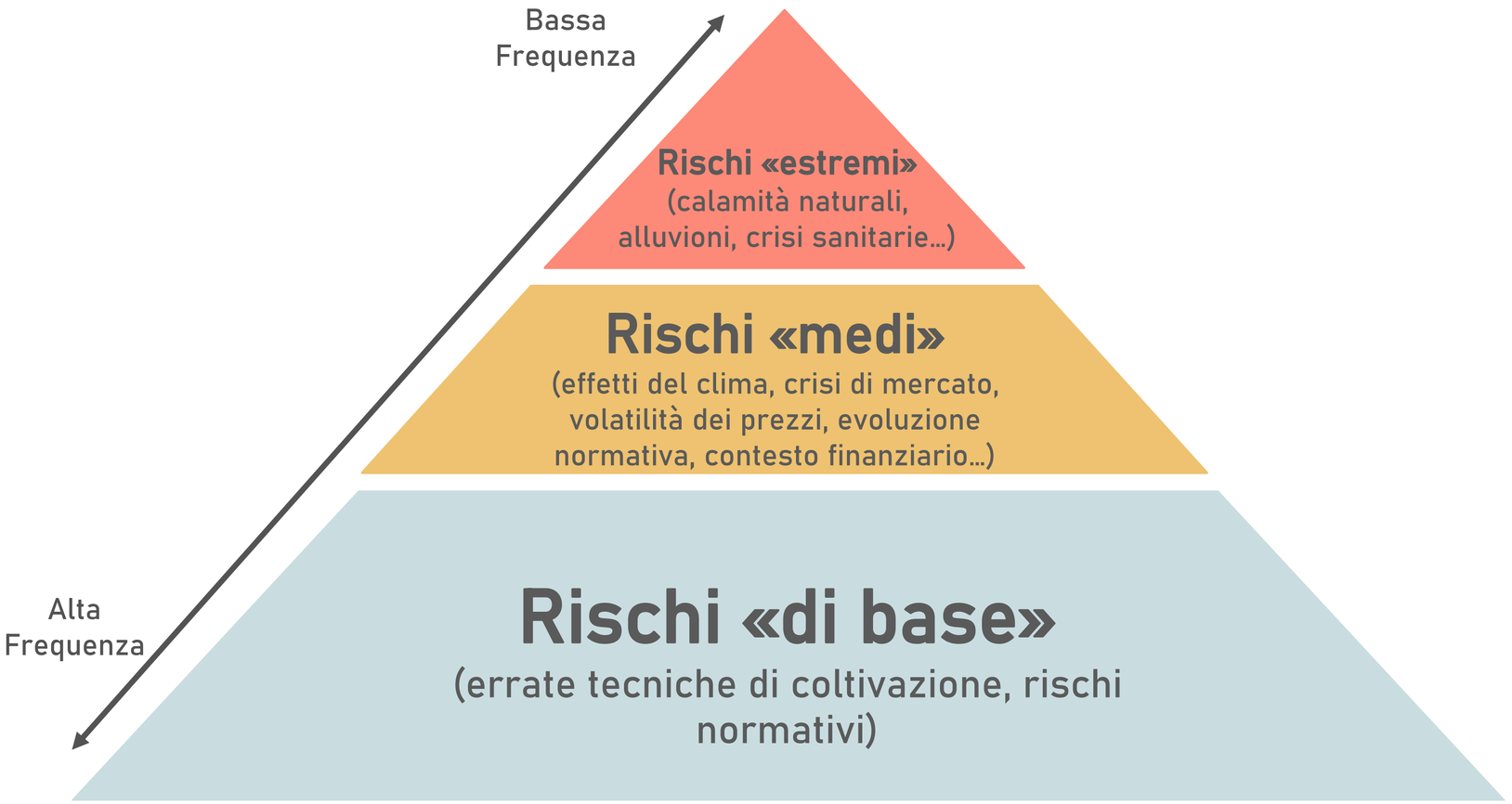
LA PIRAMIDE DEL RISCHIO

Nel comparto agricolo sussistono una **molteplicità di fattori di rischio** da fronteggiare per garantire la sostenibilità economica dell'attività imprenditoriale.

Necessità di **strumenti innovativi** che consentano di abbattere i costi amministrativi della gestione del rischio e di facilitare l'accesso delle aziende agricole alle nuove forme di copertura.

TIPOLOGIE DI RISCHIO

- Rischi di produzione (clima, fitopatie…)
- Rischi di mercato (prezzi, shock, dazi…)
- Rischi finanziari (tassi, valute…)
- Rischi giuridico istituzionali (sostegni, manodopera…)



LIVELLI DI RISCHIO E POLITICHE DI RISK MANAGEMENT IN ITALIA

	RISCHI DI BASE	RISCHI MEDI	RISCHI ESTREMI
Strategie di impresa	Diversificazione Soluzioni tecniche (es. rete antigrandine, impianti di irrigazione…)		
Strumenti di mercato		Contratti a termine Polizze assicurative Cooperative/OCM Polizze ricavo	
Ex ante policy	Contributi sui premi assicurativi (Mis. 17.1) Pagamenti di base PAC Supporto ai prezzi PAC Compensazioni ai Fondi di mutualità (Mis. 17.2 e 17.3)		Polizze parametriche Fondo di solidarietà nazionale (D.Lgs. 102/2015) e Misura 5 PSR*
Ex post policy			Aiuti «ad hoc» post calamità naturali

(*) 5.1 Investimenti prevenzione
5.2 Investimenti ripristino potenziale produttivo

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Sistema di Gestione dei Rischi (SGR)
Art. 11 DM 162/2015

Reg. UE 1308/2013

OCM Ortofrutta*

Reg. UE 1305/2013 Art. 36

Reg. UE 2020/2220 (Disposizioni transitorie)

Art. 37 Assicurazioni Raccolto Animali e Piante

Art. 38 Fondi di Mutualizzazione

Art. 39 Fondi IST

D.lgs. 102/2004 (D.lgs 32/2018)

Polizze Strutture e Sperimentali

Smaltimento Carcasse Danni fauna selvatica

Reg. UE 2017/2393 "Omnibus"

(*) Polizze contratte dalle OP contro perdite commerciali dovute a calamità naturali, avversità atmosferiche, fitopatie o infestazioni parassitarie.

LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO «OMNIBUS»

«Possibilità di finanziare con risorse pubbliche il capitale di costituzione dei Fondi o integrazioni ai versamenti soci»

	Soglia	Contributo
Sottomisura 17.1 – Assicurazioni (Art. 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%
Sottomisura 17.2 – Fondi di mutualità (Art. 38 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 - IST (Art. 39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	30%	70%
Sottomisura 17.3 – IST Settoriali (Art. 39 bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	20%	70%

«Possono essere utilizzati indici per calcolare la perdita annuale di reddito»

LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO 2020/2220 «DISPOSIZIONI TRANSITORIE» - Modifiche al PSRN

«Superare l'eterogeneità tra strumenti delle soglie di accesso all'indennizzo»

Sottomisura 17.2 – Fondi di mutualità (Art. 38 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)	~~30%~~	20%	Sottomisura 17.3 - IST (Art. 39 del Regolamento (UE) n. 1305/2013)

«La compensazione avviene esclusivamente nel caso in cui il valore residuo in campo risulti inferiore all'80% della produzione media annua»

Stanziamenti FEASR Sottomisura 17.1 per le annualità 2021 e 2020

Sottomisura 17.2 e Sottomisura 17.3: Inserimento **regime forfettario («costi standard»)** per il pagamento dei relativi contributi in regime «de minimis» (200.000 € in tre anni)

Sottomisura 17.3: IST Settoriali: inserimento del settore **bieticolo-saccarifero**

Sottomisura 17.1: Introduzione avversità accessoria «**ondata di calore**»

TIPOLOGIE DI POLIZZE ASSICURATIVE IN REGIME AGEVOLATO

	CAMPAGNE				
	2015	2016	2017	2018-2021	
Produzioni vegetali (1)	✓	✓	✓	✓	Soglia 20%; contributo 70%
Produzioni zootecniche (1) (2)	✓	✓	✓	✓	Soglia 0; contributo 50%
Strutture (2)	✓	✓	✓	✓	Soglia 0; contributo 50%
Ricavo (2)			✓	✓	Soglia 20%; contributo 65%
Index (2)				✓	Soglia 30%; contributo 65%

(1) Fondi UE
(2) Fondi nazionali (per zootecniche solo «Trasporto e smaltimento carcasse»)

LE NOVITÀ DEL PGRA 2021 - D.M. 29/12/2020

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE PRODUZIONI VEGETALI

Le coperture assicurative agevolate coprono la **mancata resa** (quantitativa e/o qualitativa) conseguente:

- ad avversità atmosferiche
- a fitopatie e infestazioni parassitarie

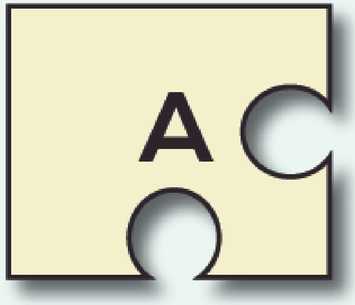
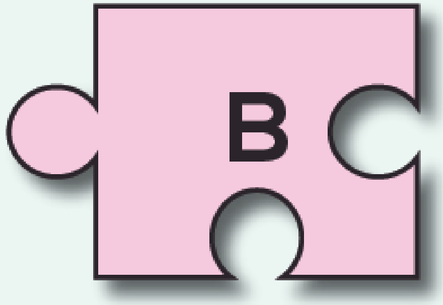
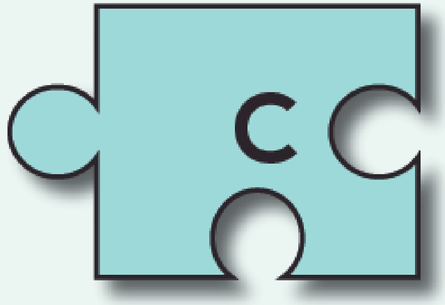
La copertura assicurativa deve essere riferita all'anno solare e può ricomprendere uno o più cicli produttivi di ogni singola coltura.
Le parti possono prevedere anche un impegno pluriennale.

La copertura assicurativa per singolo beneficiario deve essere quella **realmente ottenibile** dagli appezzamenti assicurati e deve comprendere **l'intera superficie in produzione** per ciascuna tipologia di prodotto vegetale di cui all'Allegato 1, coltivata all'interno di un territorio comunale.

La **quantificazione del danno** dovrà essere valutata con riferimento al **momento della raccolta**, tenendo conto anche della eventuale compromissione della qualità.
L'accertamento del danno è ad opera del perito incaricato, che verifica la **produzione realmente ottenibile**, i dati meteo, riscontra il danno sulla coltura, il superamento della soglia e l'esistenza del **nesso di causalità** tra evento e danno.

I RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

I RISCHI CLIMATICI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

AVVERSITÀ CATASTROFALI	AVVERSITÀ DI FREQUENZA	AVVERSITÀ ACCESSORIE
		
Gelo e brina Alluvione Siccità	Grandine Venti forti Eccesso di pioggia Eccesso di neve	Sbalzi termici Colpo di sole e vento caldo

I RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

(in aggiunta i rischi climatici)

FITOPATIE

ALTERNARIA
ANTRACNOSI
ASPERGILLUS FLAVUS, ASPERGILLUS PARASITICUS
BATTERIOSI
BOTRITE
CANCRO BATTERICO DELLE POMACEE
CARBONE
COLPO DI FUOCO BATTERICO (Erwinia amylovora)
CORINEO
VIROSI
FLAVESCENZA DORATA
FUSARIOSI
MAL DEL PIEDE
RUGGINI
SEPTORIOSI
MAL DELL'ESCA
OIDIO
MAL DELL'INCHIOSTRO
MARCIUME BRUNO
MARCIUME RADICALE
TICCHIOLATURA
PERONOSPORA
VAIOLATURA DELLE DRUPACEE (Sharka)
SCOPAZZI DEL MELO (Apple proliferation phytoplasma)
PHYTOPHTORA RAMORUM
MICOTOSSINE DEL FRUMENTO (Aspergillus, Penicillium, Fusarium)
CERCOSPORA
MACULATURA BRUNA (Stemphylium vesicarium)

INFESTAZIONI PARASSITARIE

CINIPIDE DEL CASTAGNO
DIABROTICA
PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME
TIGNOLE DEL POMODORO
TARLO ASIATICO (Anoplophora spp)
MOSCERINO DEI PICCOLI FRUTTI (Drosophila Suzukii)
AROMIA BUNGII
CIMICE ASIATICA (Halyomorpha halys)
POPILLIA (Popillia japonica)
ELATERIDI (Agriotes spp)
NOTTUA PER IL MAIS ED IL SORGO (Sesamia spp)
PIRALIDE DEL MAIS E DEL SORGO
PSILLA
DORIFORA DELLA PATATA
CARPOCAPSA DEL MELO E DEL PERO (Cydia pomonella)
MOSCA DELL'OLIVO
MOSCA DEL CILIEGIO
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO
RICAMATRICE DEL MELO

RISCHI ASSICURABILI – I PACCHETTI

LE COMBINAZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI PER LE COLTURE VEGETALI

	COMBINAZIONI		RISCHI AGGIUNTIVI	
Multirischio	Tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte A, Tutte B, Tutte C	D	E
Pluririschio	Tutte le avversità catastrofali e almeno una di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte A, Almeno una B	D	E
Pluririschio	Almeno tre tra le avversità di frequenza e accessorie ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	B B C; B C C — Esempio di combinazioni	D	E
Pluririschio	Tutte le avversità catastrofali ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	Tutte A	D	E
2 Rischi	Due avversità di frequenza ed, eventualmente, le fitopatie e gli attacchi parassitari	B B	D	E

PACCHETTO A
Catastrofali + frequenza + accessorie

PACCHETTO B
Catastrofali + almeno 1 frequenza

PACCHETTO C
Almeno 3 frequenza/accessorie

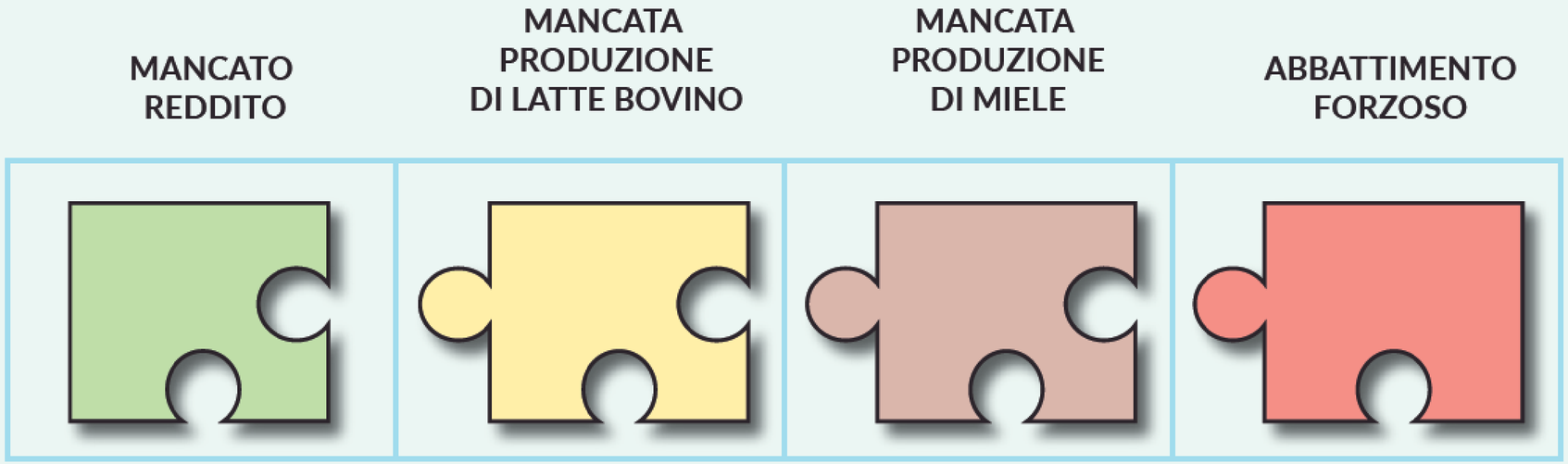
PACCHETTO D
3 Catastrofali

PACCHETTO E
Sperimentali

PACCHETTO F
2 frequenza

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

I RISCHI ASSICURABILI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE



LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE ASSICURABILI PER SPECIE

Le epizoozie ammesse (obbligatorie e facoltative) sono elencate per specie nel PGRA

Bovini | Bufalini | Suini | Ovicaprini | Avicoli | Equini | Cunicoli | Api | Camelidi

I costi di **smaltimento delle carcasse** animali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le cause di morte, sempre che non risarcite da altri interventi comunitari o nazionali.

LE COPERTURE ASSICURATIVE SULLE STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture assicurabili

IMPIANTI DI PRODUZIONI ARBOREE E ARBUSTIVE

RETI/TELI ANTIPIOGGIA - ANTIGRANDINE

SERRE E TUNNEL FISSI RIVESTIMENTO IN FILM PLASTICO

SERRE FISSE RIVESTIMENTO IN VETRO NON TEMPERATO O PLASTICA

SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO

SERRE PER FUNGICOLTURA – strutture ad arco ricoperte con strati di nylon isolante coibentato munite di controllo di aerazione a doppio strato

OMBRAI – strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante

IMPIANTI ANTIBRINA

RETI MONOFILARE ANTI INSETTO

Le avversità assicurabili

OBBLIGATORIE

Grandine
Tromba d'aria
Eccesso di neve
Vento forte
Uragano
Fulmine
Eccesso di pioggia
Gelo (solo per impianti arborei e arbustivi)

FACOLTATIVE

Piogge alluvionali
Siccità (solo per impianti arborei e arbustivi)

CALENDARIO CAMPAGNA ASSICURATIVA 2021

TERMINI DI SOTTOSCRIZIONE DELLE POLIZZE

1. COLTURE CICLO AUTUNNALE E PERMANENTI
31 MAGGIO 2021

2. COLTURE CICLO PRIMAVERILE E OLIVICOLTURA
30 GIUGNO 2021

2. COLTURE CICLO ESTIVO, DI SECONDO RACCOLTO, TRAPIANTATE
15 LUGLIO 2021

3. COLTURE CICLO INVERNALE, VIVAISTICHE, STRUTTURE E ALLEVAMENTI
31 OTTOBRE 2021

IL TEMA DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI

- Il CONTRIBUTO SUL PREMIO ASSICURATIVO, fino a un massimo del 70% per le colture vegetali e per la zootecnia (tutte le garanzie escluso smaltimento carcasse) e del 50% per il costo di smaltimento e le polizze strutture. viene calcolato sulla base dei «PARAMETRI CONTRIBUTIVI».

- La metodologia di calcolo di tali PARAMETRI è stabilita annualmente dal PAAN ed è basata sui COSTI ASSICURATIVI MEDI registrati per ogni combinazione comune o provincia/prodotto/garanzia. (dal 2018 minimo 3 compagnie e 5 aziende).

- Sono previsti COSTI ASSICURATIVI MASSIMI per prodotto e garanzia, ai fini del contributo, INCENTIVI PER I NEOASSICURATI e MECCANISMI DI SALVAGUARDIA per promuovere le polizze che coprono la maggior parte delle avversità atmosferiche. Tali meccanismi evitano un'eccessiva riduzione del contributo concesso.

UN ESEMPIO DI CALCOLO DEI PARAMETRI

Comune: Ferrara
Prodotto: Pere
Garanzia: Pacchetto C

	Valore assicurato	Premio	Tariffa
Polizza 1	1.000	100	10,0%
Polizza 2	1.500	210	14,0%
Polizza 3	2.000	240	12,0%
Polizza 4	1.700	221	13,0%
Polizza 5	1.800	234	13,0%

Totale valore assicurato	8.000
Totale premi	1.005
Parametro contributivo	**12,6%**

MASSIMALI : 20 per la frutta, 15 per tabacco, nesti di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite, e orticole, 8 per i cereali, 10 per gli altri prodotti. Per le tipologie di polizza CAT il parametro massimo e 25 per tutti i prodotti. Polizze Zootecniche 15. Polizze Strutture 2.

GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEI BENEFICIARI

I PASSI NECESSARI PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

1. Presentazione della **Manifestazione di Interesse** su SIAN-SGR
2. Sottoscrizione della **polizza**
3. Compilazione del **PAI** su SIAN-SGR
4. Presentazione della **Domanda di Sostegno (DS) e di Pagamento (DP)**

STRUMENTI INNOVATIVI – LA POLIZZA RICAVO

A differenza della polizza rese, che assicura solo le quantità prodotte, la polizza ricavo offre garanzie anche in funzione della variazione del prezzo. La polizza rese assicura infatti la resa produttiva ad un prezzo stabilito alla stipula del contratto, mentre la polizza ricavo copre anche le oscillazioni del prezzo.

$$R = \Delta P(P_{t1} - P_{t0}) \times \Delta Q\ (Q_{t1} - Q_{t0})$$

10.000.000 €
Budget
per coprire il 65% del costo delle polizze

20.000 €
Il contributo concorre al massimale di contribuzione aziendale per 3 esercizi finanziari del Regime aiuti «de minimis»

in cui:

R = Max risarcimento espresso in valore, ovvero variazione del ricavo aziendale (ΔR)

P_{t1} = Prezzo medio annuale di fine campagna

P_{t0} = Media prezzo storico triennio precedente

Q_{t1} = Resa effettiva rilevata alla raccolta

Q_{t0} = Media resa storica triennale

In questo caso, il risarcimento scatta se e solo se

$$\Delta R = |R_1\ (P_1 * Qt_1) - R_0\ (Pt_0 * Qt_0)| > 20\%\ R_0$$

con: $R_1 < R_0$

STRUMENTI INNOVATIVI – LA POLIZZA RICAVO, UN ESEMPIO

Q_{t0}	3,93 tonnellate/ettaro (media triennale)
Q_{t1}	4,18 tonnellate/ettaro (anno n)
P_{t0}	287,70 €/tonnellata (Prezzo medio triennale)
P_{t1}	181,09 €/tonnellata (luglio-settembre anno n)

$R_{t0} = Q_{t0} \times P_{t0}$	1.130,66 €/ettaro (media triennale)
$R_{t1} = Q_{t1} \times P_{t1}$	756,96 €/ettaro (luglio-settembre 2016)
$R_{t1} - R_{t0}$	373,70 €/ettaro (perdita di reddito)

Superamento della soglia del 20% **33,1%**

STRUMENTI INNOVATIVI – LA POLIZZA PARAMETRICA

Rappresentano uno **strumento innovativo** di gestione del rischio, che sta trovando crescente diffusione in agricoltura.

Si tratta di **contratti assicurativi** in base ai quali l'erogazione dell'indennizzo è correlata al verificarsi del superamento di un determinato valore di un dato **indice di riferimento**, il cui andamento è costantemente registrato e **monitorato da soggetti terzi**.

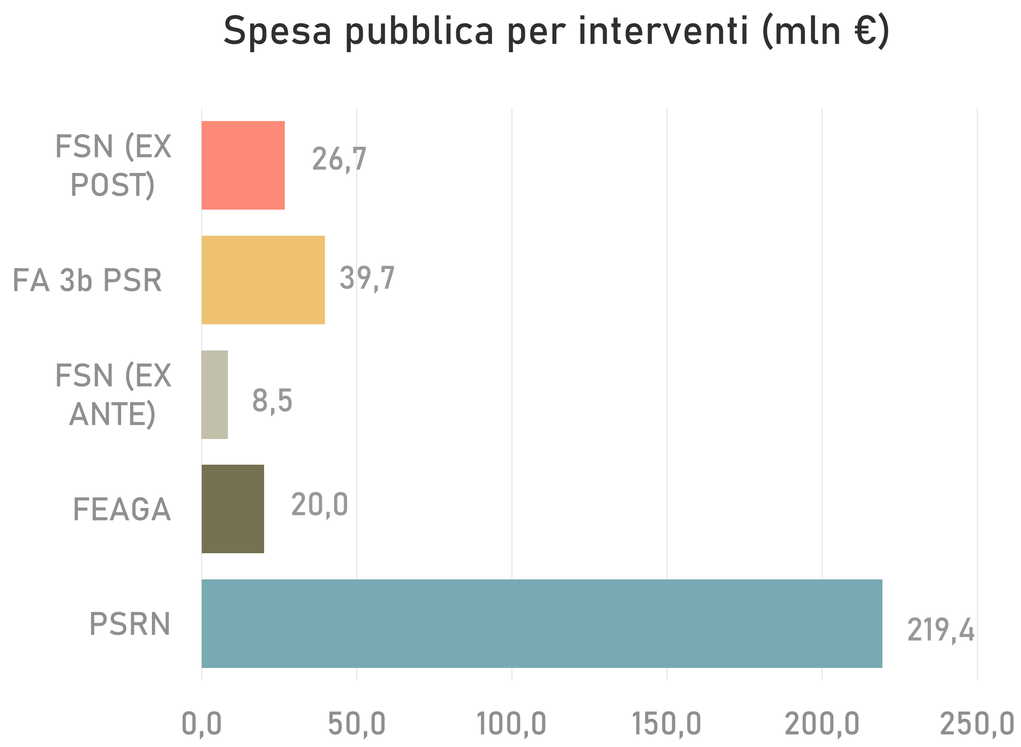
In sostanza le **polizze parametriche** differiscono dalle tradizionali **polizze indennitarie** per il fatto che il diritto al risarcimento è correlato non più alla perdita effettiva periziata sul campo ma ad una perdita stimata «on desk» sulla base di appositi parametri.

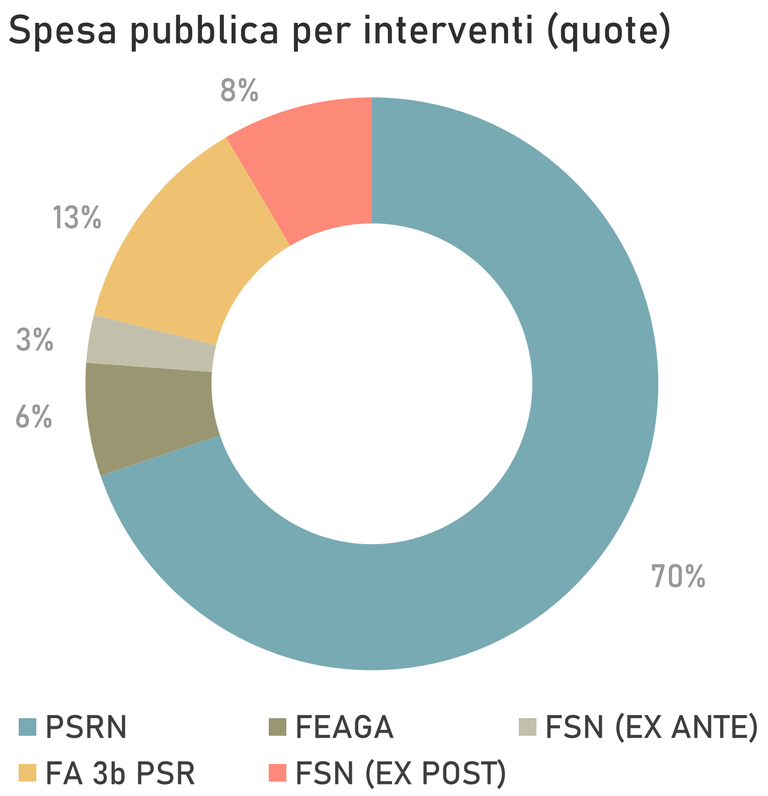
STRUMENTI INNOVATIVI – LA POLIZZA PARAMETRICA

Nel mercato assicurativo agricolo italiano le polizze parametriche trovano ancora poco spazio nonostante presentino interessanti elementi di vantaggio rispetto alle polizze tradizionali

Polizze Indennitarie	Polizze Parametriche
✓Limitato rischio base ✓Prodotto noto al mercato con prassi consolidate	✓Rapidità nelle regolazione dei sinistri ✓Abbattimento costi di gestione ✓Assenza rischio di moral hazard e selezione avversa
×Costi di gestione più elevati ×Rischio moral hazard e selezione avversa	×Più elevato rischio base ×Prodotto poco conosciuto ×Carenze giuridico-normative

LA GESTIONE DEL RISCHIO INTERCETTA ANNUALMENTE UNA SPESA PUBBLICA POTENZIALE DI OLTRE 300 MILIONI DI EURO





Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - III trimestre 2017

MISURA 17 - LA SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA

MISURA 17: SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA PER SOTTOMISURA (EURO)

Descrizione sottomisura	Spesa pubblica	di cui FEASR	di cui nazionale	Riparto misura
17.1 - Premio assicurativo per il raccolto, gli animali e le piante	1.397.689.207	628.960.143	768.729.064	93,5%
17.2 - Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizoozie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali	48.500.000	21.825.000	26.675.000	3,2%
17.3 - Strumento di stabilizzazione del reddito	48.500.000	21.825.000	26.675.000	3,2%
Totale Misura 17	**1.494.689.207**	**672.610.143**	**822.079.064**	**100,0%**

Fonte: Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - quarto trimestre 2020

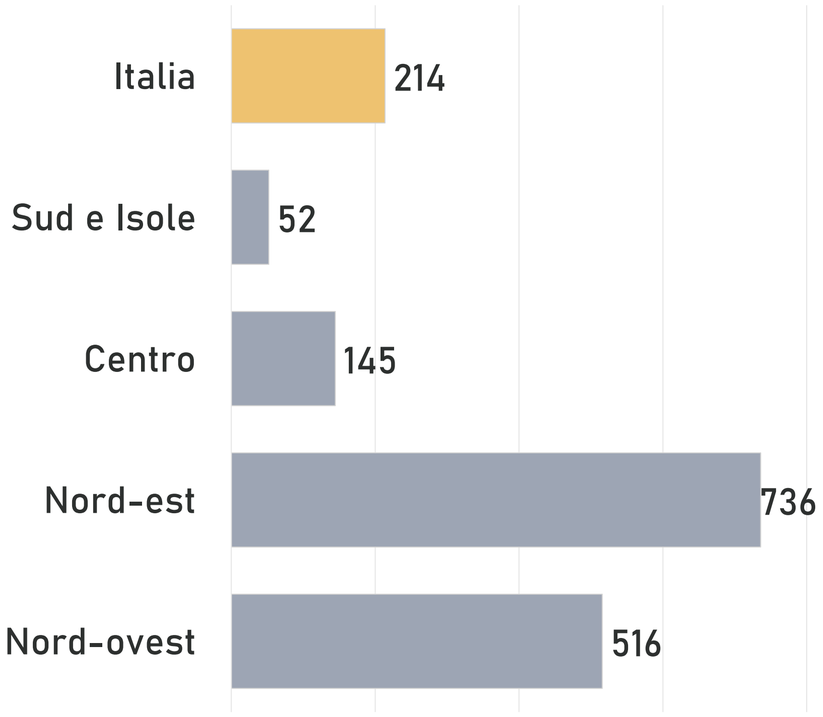
Spesa pubblica sostenuta al 31.12.2020 (euro)

Descrizione misura	Spesa pubblica programmata	Programmato FEASR	Spesa pubblica sostenuta	di cui Pagato FEASR	Avanzamento spesa
Misura 17 del PSRN 2014-2020	1.494.689.207	672.610.143	1.165.388.648	524.424.891	77,97%

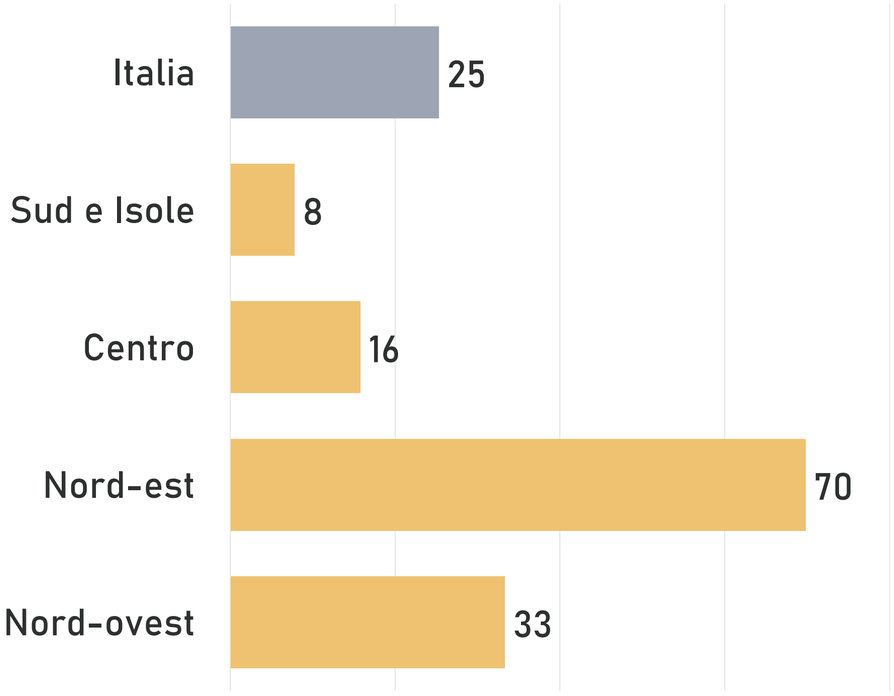
Fonte: Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - quarto trimestre 2020

RIPARTIZIONE DELLA SPESA PUBBLICA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Spesa pubblica media per azienda (€)

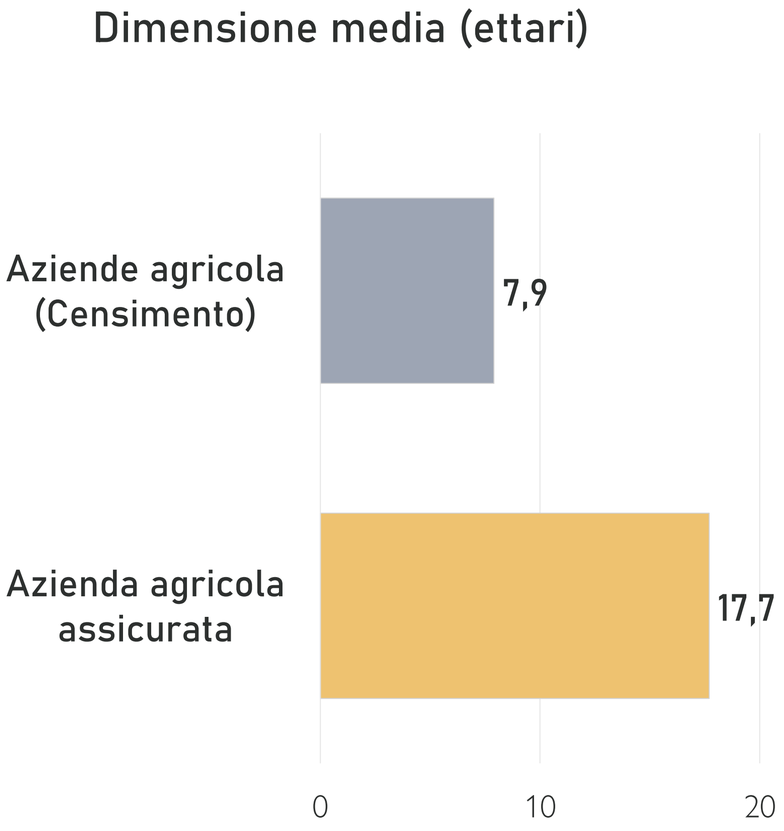


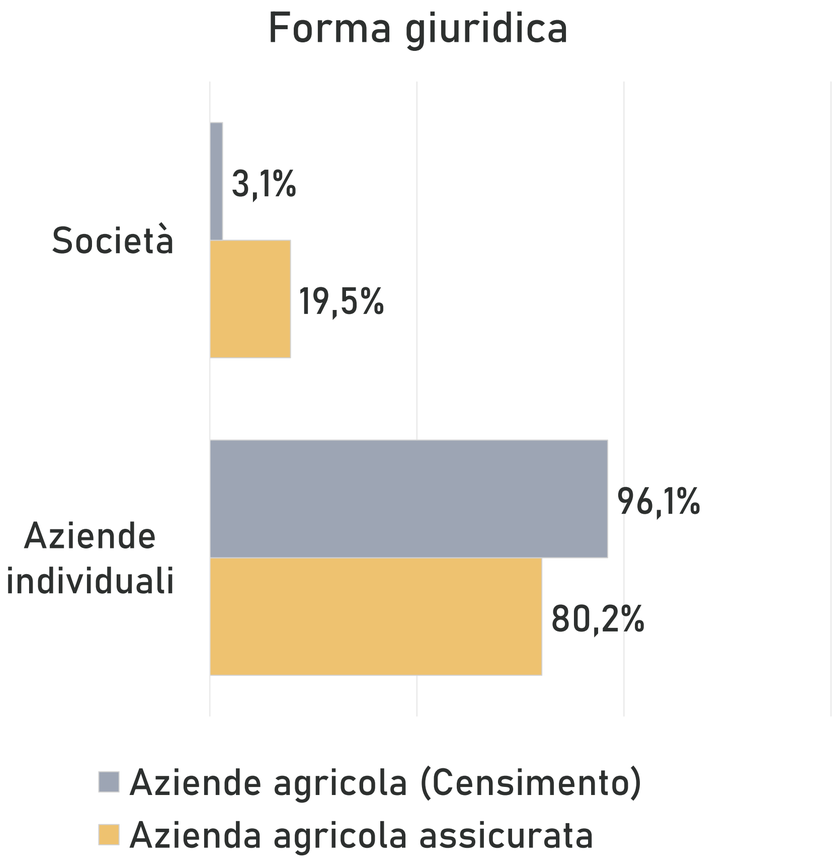
Spesa pubblica media per ettaro di SAU (€)



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati MIPAAF, Report di avanzamento della spesa pubblica 2014-2020 - III trimestre 2017

L'IDENTIKIT DELL'AZIENDA ASSICURATA



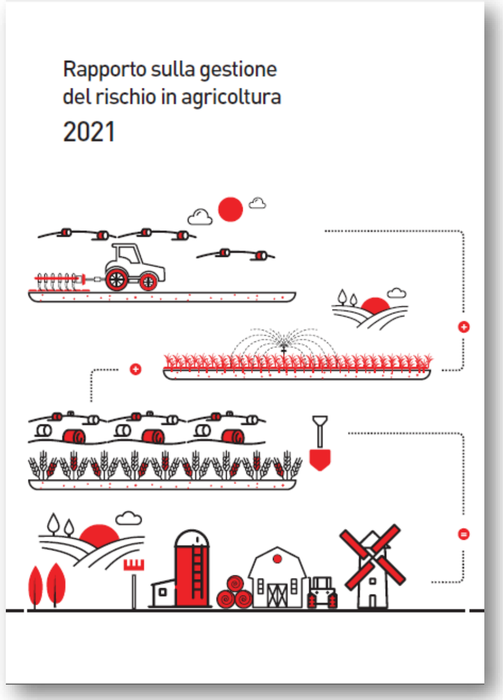


Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR, ISTAT

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISMEA
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare

FOCUS SUL MERCATO DELLE ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE



Niki Lasorsa
ISMEA - Direzione Strumenti per la Gestione del Rischio

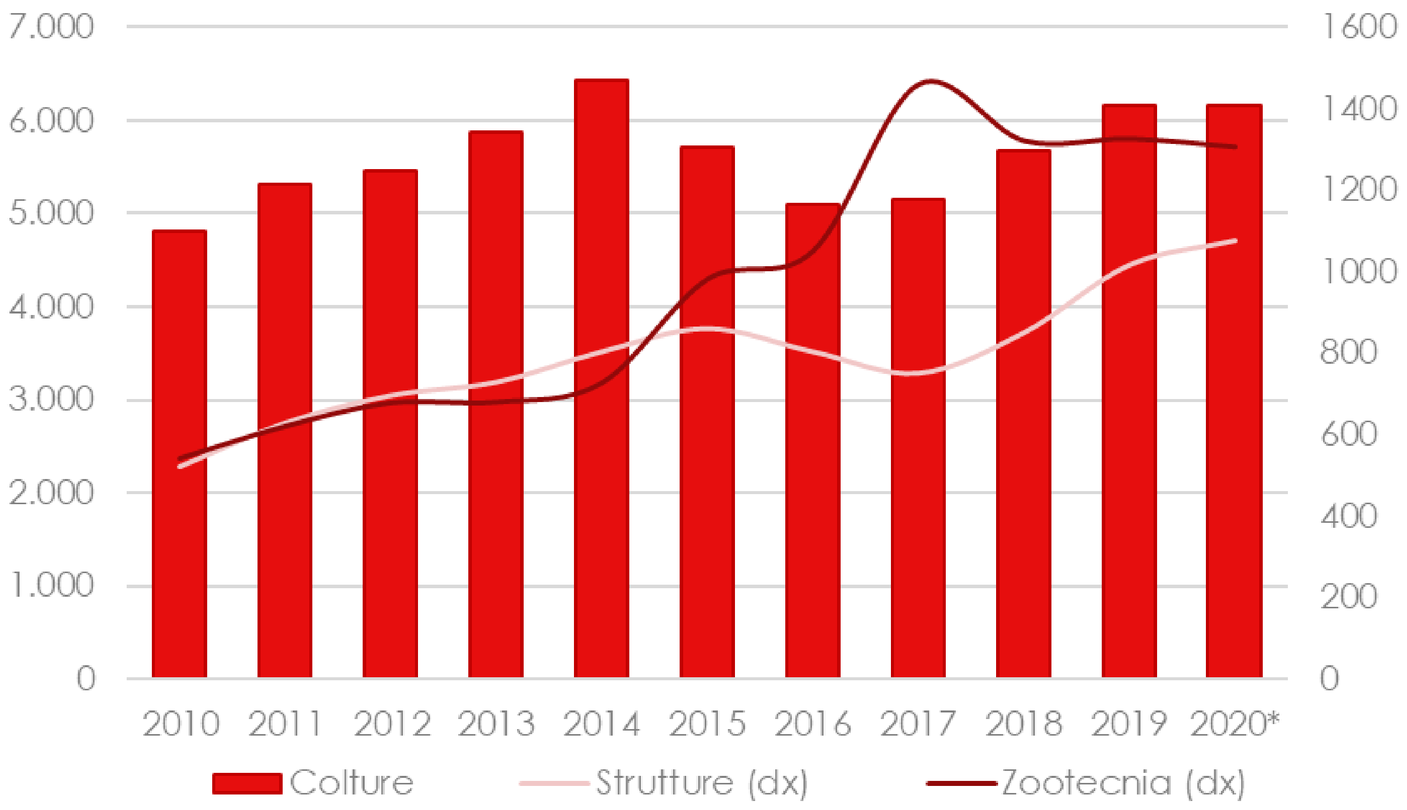
IL TREND DEI VALORI ASSICURATI

Assicurazioni agricole agevolate: valori assicurati (.000 €)

Anno	Colture	Strutture	Zootecnia	Totale
2010	4.805	520	541	5.866
2011	5.314	628	620	6.562
2012	5.454	696	678	6.828
2013	5.873	729	680	7.282
2014	6.422	804	727	7.953
2015	5.705	861	982	7.548
2016	5.103	804	1.051	6.958
2017	5.156	751	1.461	7.368
2018	5.680	851	1.323	7.854
2019	6.164	1.018	1.328	8.510
2020*	6.156	1.078	1.308	8.542
Var. 20/19	**-0,1%**	**5,9%**	**-1,5%**	**0,4%**

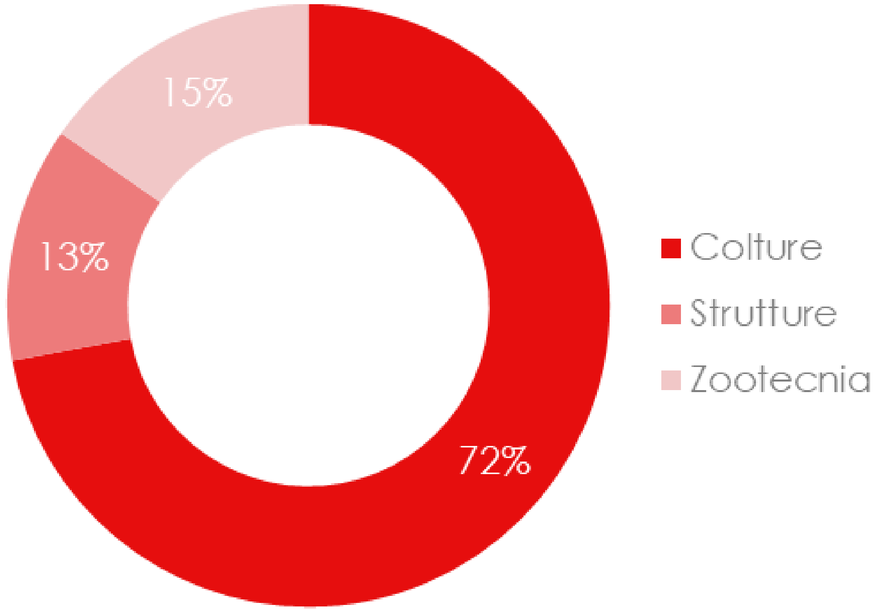
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

DINAMICHE DEL MERCATO ASSICURATIVO AGEVOLATO (MLN €)



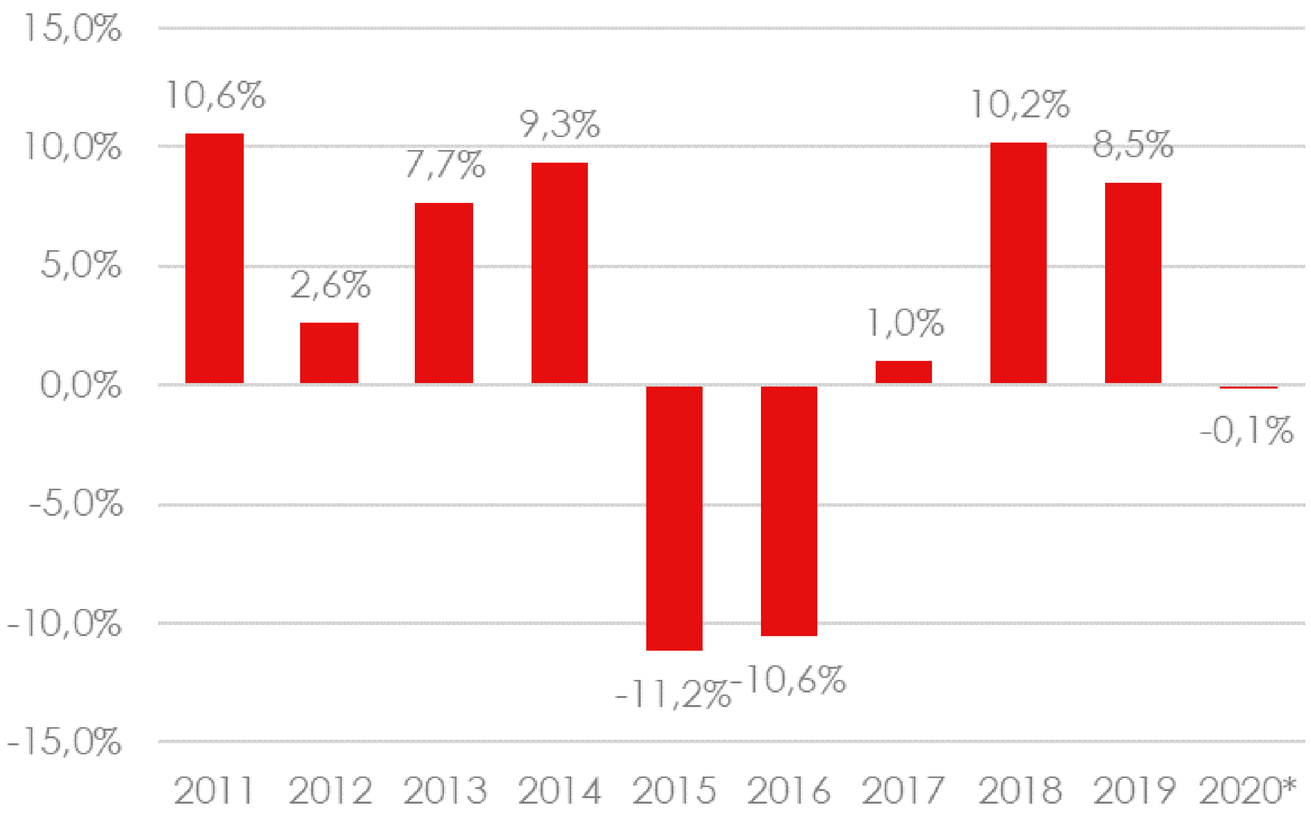
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

QUOTA DEI VALORI ASSICURATI PER TIPOLOGIA DI POLIZZA



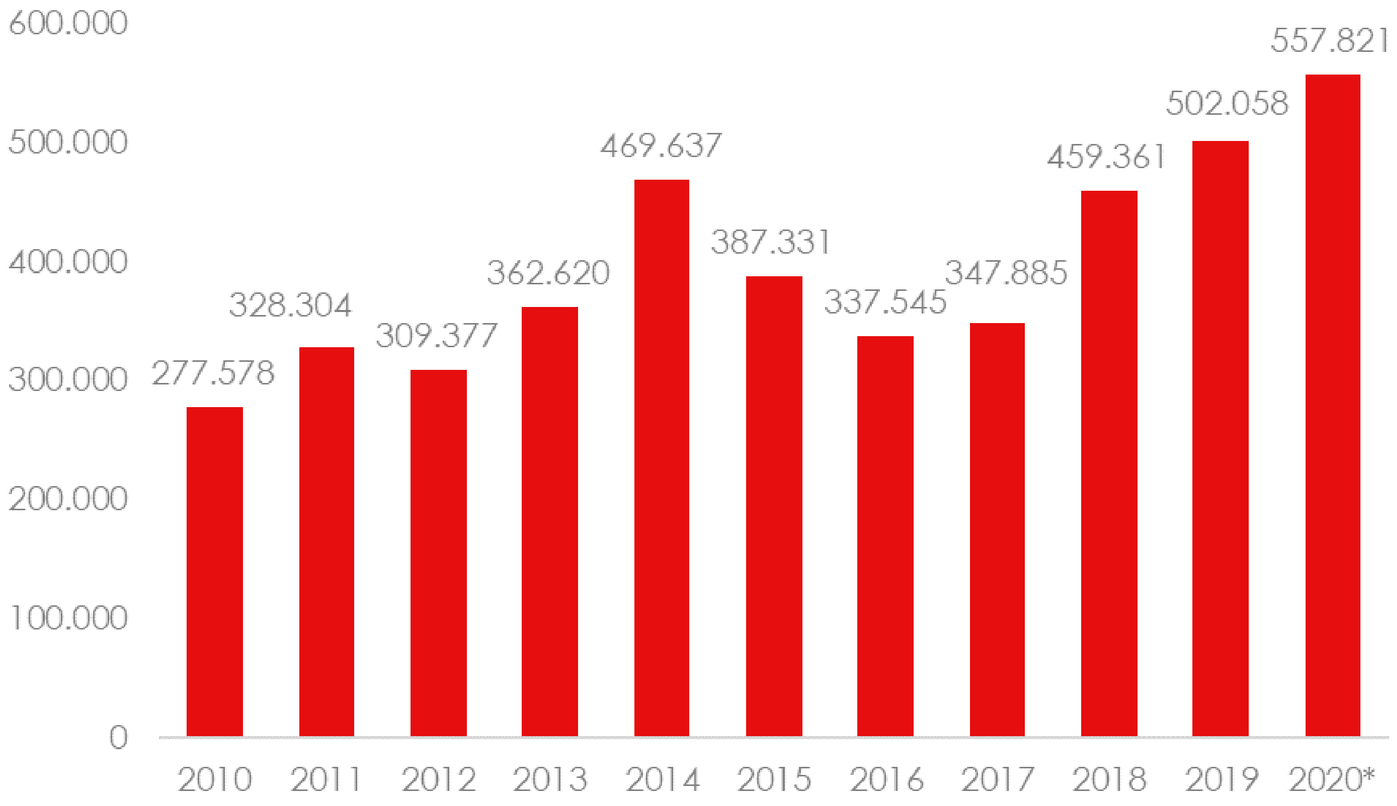
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE
VARIAZIONI ANNUE DEI VALORI ASSICURATI – COLTURE VEGETALI



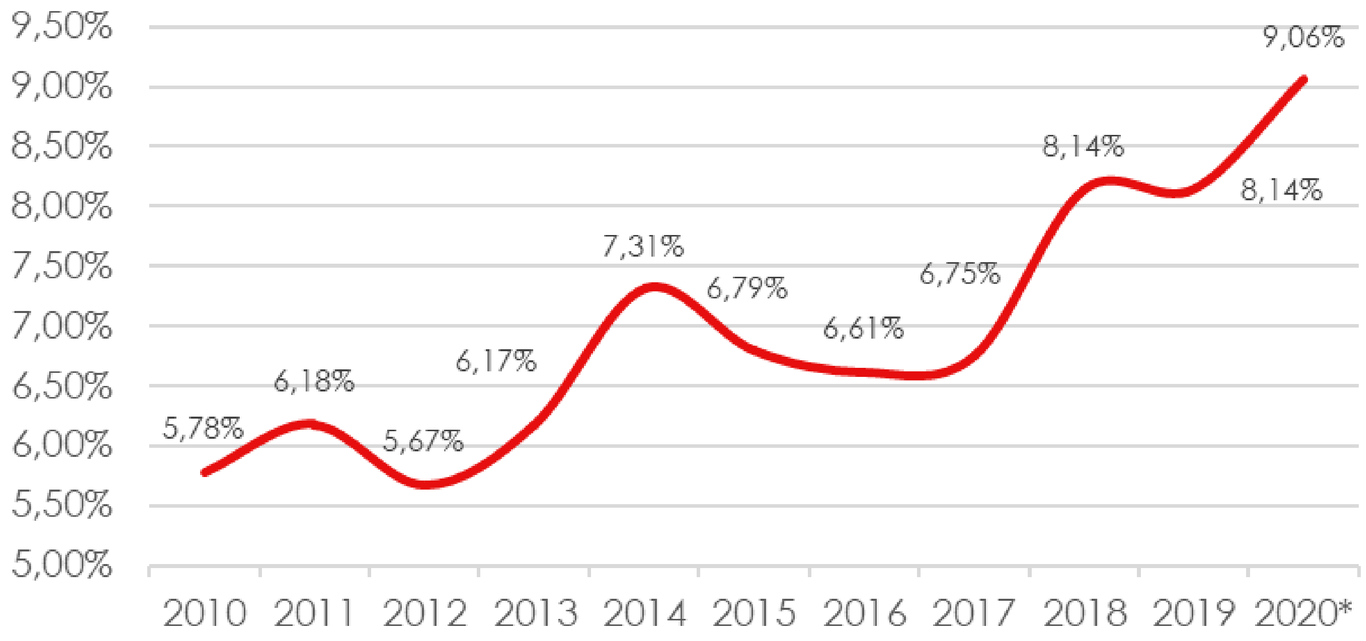
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

EVOLUZIONE DEI PREMI (.000 €) - COLTURE VEGETALI



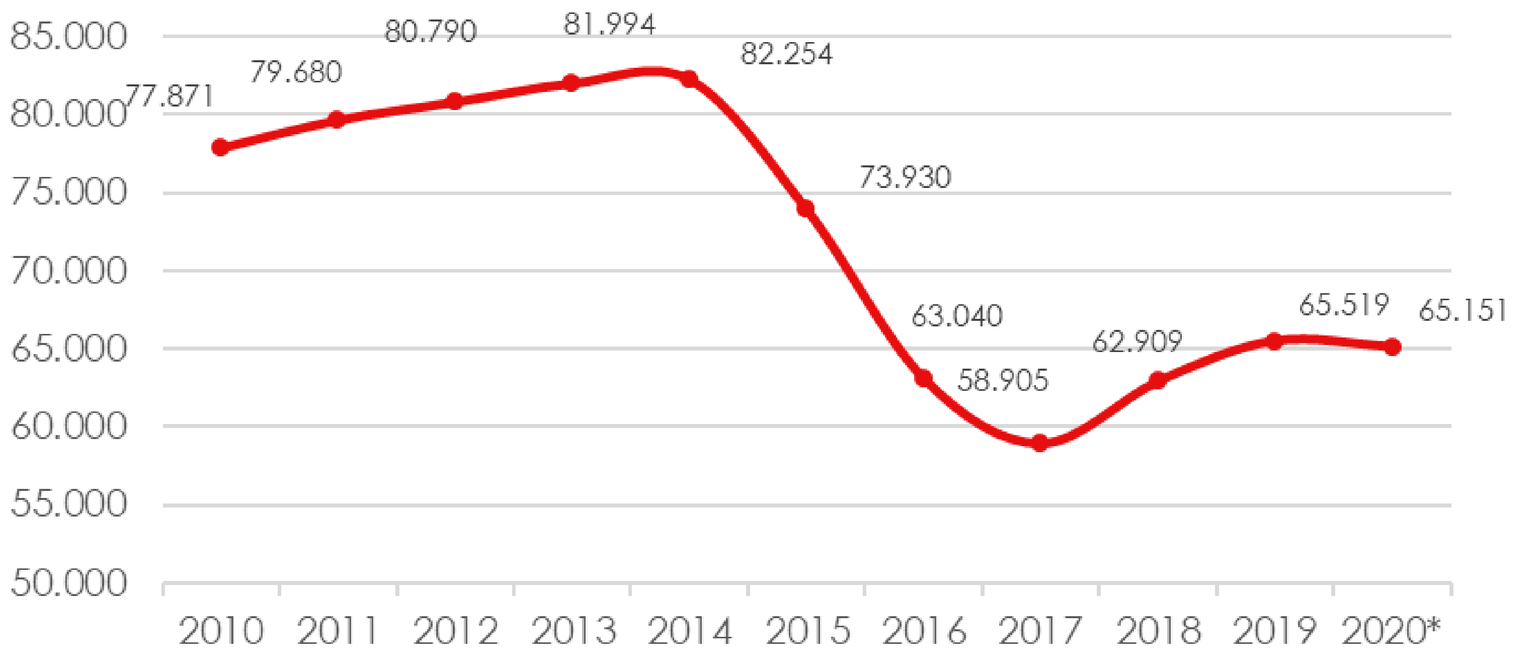
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

ASSICURAZIONI AGRICOLE AGEVOLATE: DINAMICA DELLE TARIFFE COLTURE VEGETALI



Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

EVOLUZIONE DEL NUMERO DI AZIENDE ASSICURATE COLTURE VEGETALI



Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

LA GEOGRAFIA DEI VALORI ASSICURATI
COLTURE VEGETALI

	.000 di €				Quote %		
	Italia	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud
2010	4.805.218	3.728.494	392.403	684.321	77,6%	8,2%	14,2%
2011	5.313.911	4.161.613	458.941	693.357	78,3%	8,6%	13,0%
2012	5.453.706	4.277.689	455.507	720.509	78,4%	8,4%	13,2%
2013	5.872.818	4.619.260	481.707	771.852	78,7%	8,2%	13,1%
2014	6.422.124	5.016.721	551.275	854.129	78,1%	8,6%	13,3%
2015	5.704.970	4.611.746	516.186	577.039	80,8%	9,0%	10,1%
2016	5.102.639	4.274.551	459.292	368.796	83,8%	9,0%	7,2%
2017	5.155.597	4.298.883	497.026	359.689	83,4%	9,6%	7,0%
2018	5.679.798	4.727.583	487.529	464.687	83,2%	8,6%	8,2%
2019	6.164.396	4.940.572	572.480	651.343	80,1%	9,3%	10,6%
2020*	6.155.767	4.890.848	574.940	689.979	79,5%	9,3%	11,2%
Var. % 20/19	**-0,1**	**-1,0**	**0,4**	**5,9**	**-**	**-**	**-**

Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ismea

LA GEOGRAFIA DELLE POLIZZE AGEVOLATE - COLTURE VEGETALI

Valori assicurati (€)

Macroripartizione geografica	2018	2019	2020*	Var. 19/18	Var. 20/19
Nord	4.727.582.662	4.940.572.387	4.890.868.981	4,5%	-1,0%
Centro	487.528.840	572.480.459	574.939.920	17,4%	0,4%
Sud	464.686.504	651.343.109	689.990.315	40,2%	5,9%
ITALIA	**5.679.798.005**	**6.164.395.955**	**6.155.799.215**	**8,5%**	**-0,1%**

Premi (€)

Macroripartizione geografica	2018	2019	2020*	Var. 19/18	Var. 20/19
Nord	396.211.190	417.388.385	461.640.937	5,3%	10,6%
Centro	30.744.387	35.990.943	38.880.195	17,1%	8,0%
Sud	32.405.811	48.678.535	57.300.283	50,2%	17,7%
ITALIA	**459.361.388**	**502.057.863**	**557.821.414**	**9,3%**	**11,1%**

Numero aziende

Macroripartizione geografica	2018	2019	2020*	Var. 19/18	Var. 20/19
Nord	48.473	48.813	47.970	0,7%	-1,7%
Centro	5.112	5.359	5.291	4,8%	-1,3%
Sud	9.368	11.347	11.890	21,1%	4,8%
ITALIA	**62.909**	**65.519**	**65.151**	**4,1%**	**-0,6%**

Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

VALORI ASSICURATI PER REGIONI
COLTURE VEGETALI

Regione	.000 di €	Peso %	Var. 20/19
Veneto	1.245.187	20,2%	1,0%
Emilia-Romagna	1.062.308	17,3%	-2,4%
Lombardia	915.006	14,9%	3,6%
Trentino-Alto Adige	703.300	11,4%	-5,3%
Piemonte	677.207	11,0%	2,0%
Puglia	335.061	5,4%	16,6%
Toscana	287.539	4,7%	3,7%
Friuli-Venezia Giulia	283.302	4,6%	-13,3%
Lazio	124.649	2,0%	-3,0%
Umbria	91.280	1,5%	-5,8%
Sicilia	84.622	1,4%	-10,3%
Abruzzo	78.754	1,3%	4,2%
Marche	71.472	1,2%	2,7%
Campania	53.002	0,9%	-12,4%
Sardegna	51.309	0,8%	8,3%
Basilicata	48.597	0,8%	6,7%
Calabria	29.719	0,5%	-8,9%
Molise	8.927	0,1%	10,5%
Liguria	4.377	0,1%	9,4%
Valle d'Aosta	181	0,0%	3,0%
Totale Italia	**6.155.799**	**100,00%**	**-0,14%**

Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

I PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURATI
COLTURE VEGETALI

Prodotto	.000 di €	Peso %	Var. 20/19
Uva da vino	1.971.541	32,0%	0,5%
Mele	671.648	10,9%	-6,7%
Riso	429.713	7,0%	6,2%
Mais da granella	386.704	6,3%	-0,8%
Pomodoro da industria	373.472	6,1%	10,6%
Mais da insilaggio	262.317	4,3%	10,7%
Actinidia	165.970	2,7%	-1,3%
Tabacco	147.114	2,4%	-8,9%
Pere	181.982	3,0%	17,6%
Nettarine	87.707	1,4%	-32,3%
Frumento tenero	127.535	2,1%	-1,3%
Astoni piante frutto	137.714	2,2%	9,9%
Soia	100.895	1,6%	9,9%
Albicocche	56.308	0,9%	-35,3%
Frumento duro	60.420	1,0%	-17,7%
Altri prodotti	994.760	16,2%	0,2%
Totale	**6.155.799**	**100,0%**	**-0,1%**

Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

RAPPORTO VALORI ASSICURATI/PPB COLTURE VEGETALI

Regione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Trentino Alto Adige	91,7%	86,1%	70,4%	92,2%	71,6%	82,6%
Friuli-Venezia Giulia	76,0%	57,0%	45,9%	46,5%	48,9%	55,6%
Lombardia	47,0%	47,6%	43,8%	43,3%	39,1%	42,9%
Veneto	42,2%	37,2%	33,2%	33,9%	36,8%	41,6%
Emilia-Romagna	39,3%	37,6%	33,8%	36,1%	34,9%	36,7%
Piemonte	40,6%	38,5%	36,8%	38,0%	36,1%	36,5%
Umbria	27,7%	22,6%	32,2%	32,6%	27,9%	24,1%
Toscana	15,7%	15,0%	13,4%	15,2%	12,3%	14,2%
Marche	12,3%	9,9%	10,0%	11,3%	9,9%	13,4%
Basilicata	15,4%	10,2%	7,7%	6,4%	8,0%	9,3%
Puglia	14,1%	7,0%	4,0%	3,8%	5,0%	8,0%
Lazio	5,7%	4,1%	3,4%	4,8%	6,1%	7,5%
Abruzzo	12,5%	8,8%	6,9%	4,7%	6,4%	7,0%
Sardegna	8,9%	6,5%	7,0%	6,6%	5,0%	6,5%
Molise	10,4%	4,7%	0,2%	1,6%	2,4%	3,6%
Sicilia	3,4%	2,3%	1,6%	1,4%	2,2%	3,0%
Campania	2,0%	1,5%	1,6%	1,5%	2,6%	2,6%
Calabria	1,2%	1,0%	1,3%	1,2%	1,6%	2,1%
Valle d'Aosta	-	-	-	-	1,4%	1,9%
Liguria	0,5%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,9%
Totale Italia	**23,9%**	**19,8%**	**18,7%**	**18,6%**	**19,5%**	**20,9%**

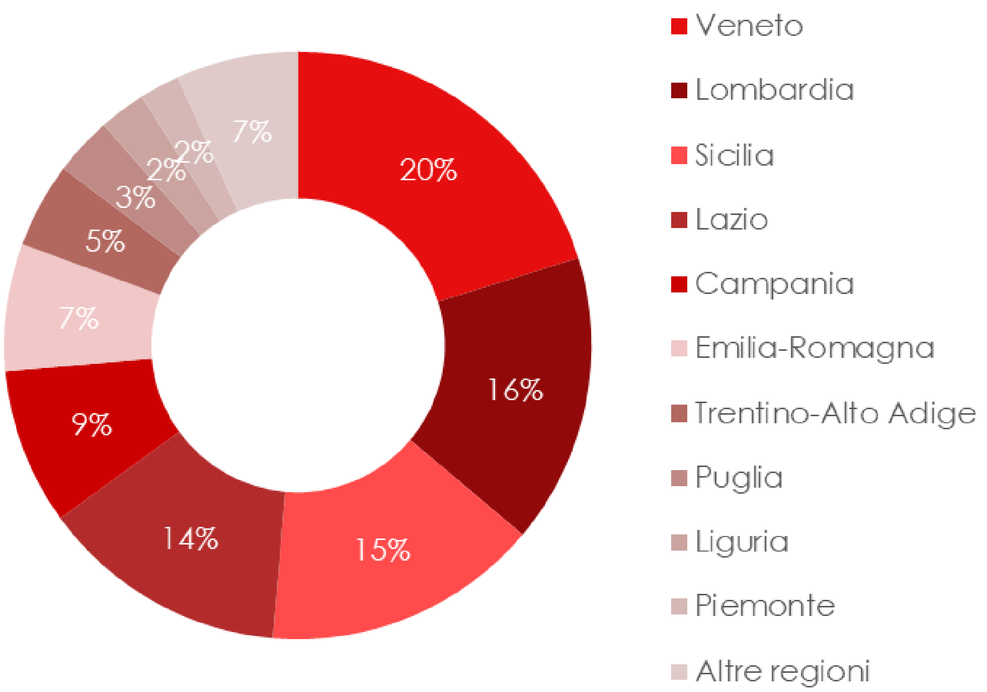
Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

LE POLIZZE AGEVOLATE SULLE STRUTTURE AZIENDALI – DATI 2021

Prodotto	Numero polizze	Valore assicurato .000 €	Premio .000 €	Tariffa media annuale
Serre e tunnel fissi rivestimento in film plastico	1.953	632.015	6.788	1,16%
Serre fisse rivestite in vetro	373	212.036	889	0,42%
Reti antigrandine	499	101.810	1.250	1,29%
Serre fisse rivestimento in vetro non temperato o plastica	409	124.959	619	0,50%
Impianti di produzioni arboree e arbustive	72	6.918	64	1,32%
Ombrai	4	412	5	1,25%
Impianti antibrina	13	235	4	1,98%
Totale	**3.323**	**1.078.383**	**9.618**	**0,95%**

Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

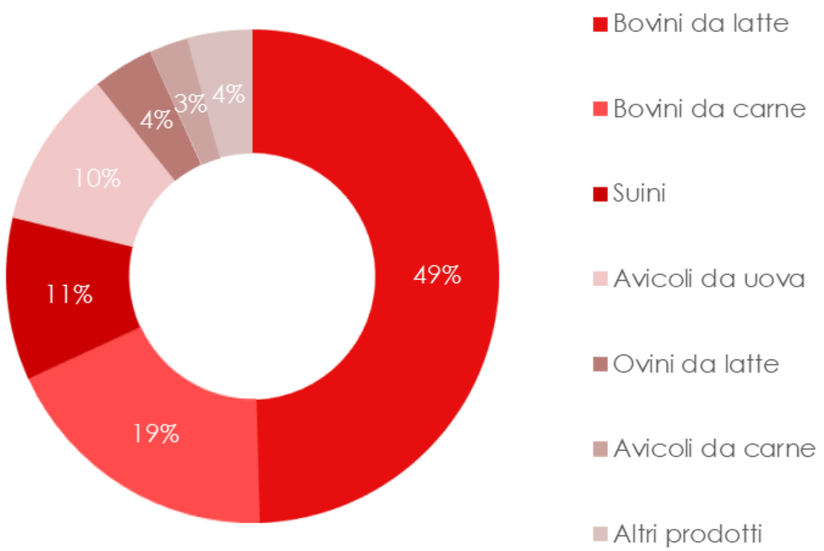
LA GEOGRAFIA DELLE POLIZZE STRUTTURE – DATI 2021



Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

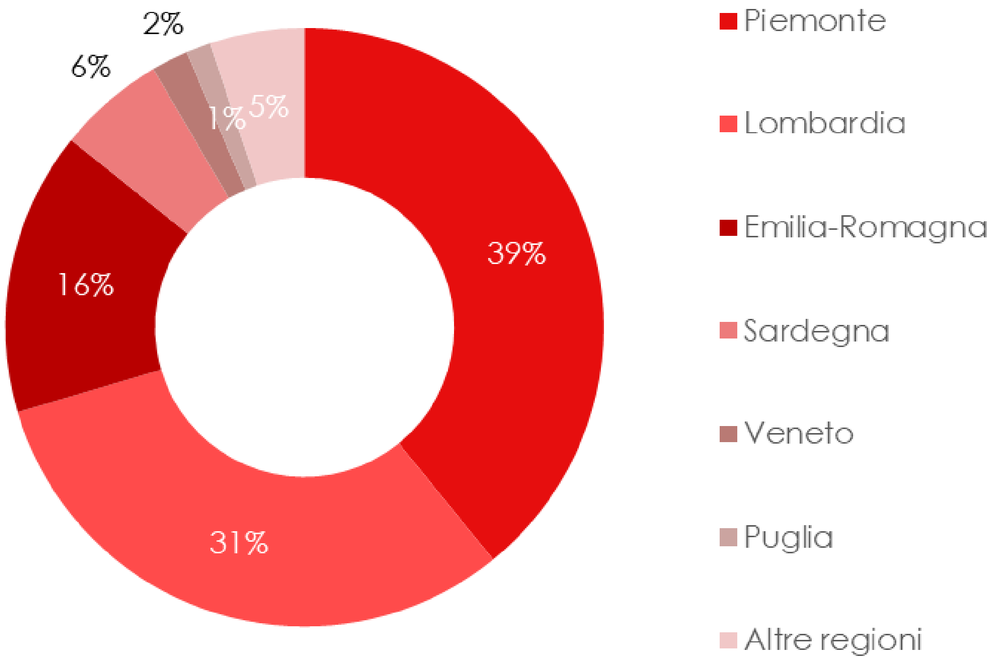
LE POLIZZE AGEVOLATE SULLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DATI 2021

Garanzia	Numero polizze	Valore assicurato .000 €	Premio .000 €	Tariffa media annuale	Valore assicurato Var. 20/19	Premio Var. 20/19
Abbattimento forzoso	6.557	521.651	1.302	0,26%	-18,9%	-4,5%
Costo di smaltimento	29.869	609.378	22.234	3,82%	17,3%	16,2%
Mancato reddito	5.830	177.270	1.811	1,08%	7,6%	6,5%
Totale	**42.256**	**1.308.300**	**25.348**	**2,03%**	**-1,5%**	**14,2%**



Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

LA GEOGRAFIA DELLE POLIZZE ZOOTECNICHE – DATI 2021



Fonte: ISMEA su dati SGR e Compagnie assicurative . (*) Stime

Nuovi strumenti: Fondi di mutualizzazione e IST

Niki Lasorsa
ISMEA - Direzione Strumenti per la Gestione del Rischio

I Fondi di mutualizzazione: le sottomisure 17.2 e 17.3

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 (come modificato dal Regolamento (UE) 2017/2393)**

Sottomisura 17.2 del PSRN 2014-2020 (Art. 38)
Fondi di Mutualità per avversità atmosferiche, fitopatie o epizoozie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali

Sottomisura 17.3 del PSRN 2014-2020 (Artt. 39 e 39 bis)
Fondi per la stabilizzazione del reddito (IST) e fondi IST settoriali.

- **DM 10158 del 5/5/2016 e s.m.i.** «Disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013».
- **DM 1411 del 7/2/2019** «Procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 Maggio 2016».
- **DM 29010 del 19/7/2019** «Decreto di approvazione della metodologia di valutazione della ragionevolezza della spesa per le quote di adesione alla copertura mutualistica – Sottomisure 17.2 e 17.3 del PSRN 2014-2020».
- **Emanando DM su Indici di costo** per la definizione del reddito ai fini IST.

Cosa stabilisce il DM 10158 del 2016

- Natura e requisiti **Soggetti gestori**
- Natura e requisiti dei **Soci**
- **Modalità di capitalizzazione** (Costituzione capitale iniziale)
- **Documenti obbligatori** per il riconoscimento:
  - Statuto
  - Regolamento
  - Modello domanda di adesione al Fondo
  - Modello domanda di adesione alla copertura mutualistica
- Natura delle **Entrate** e delle **Uscite** ed operazioni conducibili dal Fondo
- Vigilanza sull'attività dei Fondi

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

I Fondi di mutualizzazione

- I **Fondi di mutualizzazione** sono strumenti innovativi di *risk-management* in agricoltura alternativi o complementari alle tradizionali polizze assicurative; sono basati sul **principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche.**

- I Fondi forniscono **garanzie contro le perdite economiche** causate da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie e contro **drastici cali di reddito.**

- Le **fonti finanziarie** dei Fondi sono costituite da:
  - ✓ **Capitale iniziale** versato dai soci (agricoltori attivi) e/o da **soggetti privati e pubblici**
  - ✓ **Quota annuale** versata dai singoli aderenti (impegno almeno triennale)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Chi può operare come Soggetto Gestore

Possono rivestire il ruolo di Soggetti Gestori:

- le **cooperative** agricole e i **consorzi** di cooperative agricole;
- le **società consortili** costituite da imprenditori agricoli e loro forme associate;
- **organizzazioni di produttori**, unioni/associazioni di organizzazioni di produttori;
- **consorzi di difesa** e loro forme associate;
- **reti di impresa** costituite in prevalenza da imprese agricole

Ciascun Soggetto gestore può presentare domanda di riconoscimento per un solo Fondo, per più Fondi dello stesso tipo (es. più Fondi IST - 17.3) oppure per più Fondi di diversa natura (es. Fondi per rischi sanitari - 17.2 - e Fondi IST - 17.3)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Requisiti dimensionali minimi del Fondo (n° di soci)

Il Fondo di mutualità per rischi climatici, sanitari e ambientali (Sottomisura 17.2)

700 **è il numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo di mutualità

Il Fondo per la stabilizzazione del reddito - IST (Sottomisura 17.3)

150 **è il numero minimo di soci** per la costituzione del Fondo IST

oppure:

50 soci **con volume d'affari complessivo non inferiore a 10 mln di euro**

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di dimensione per **2 annualità** consecutive comporta la revoca del riconoscimento

Ciascuno dei soci si impegna ad aderire per **3 anni** al Fondo

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

I soggetti coinvolti

SOGGETTO GESTORE

Contributo 70% sulle spese(scalari) amministrative di costituzione del fondo per 3 anni

PSRN 2014-2020

Contributo 70% su quote annuali

CO-FINANZIATORI
Player del sistema produttivo industriale,
Enti pubblici
Altri finanziatori

- Apporti di capitale

€
Fondo

SOCI
Agricoltori

- Capitale iniziale
- Quote annuali

CESSIONE DEL RISCHIO

Il Fondo può cedere parte dei propri rischi ad altri fondi o compagnie assicurative

Risarcimenti per perdite economiche da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie e contro drastici cali di reddito

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il sostegno pubblico

70% **è l'aliquota del sostegno** pubblico per la copertura dei costi «ammissibili» a contributo

Il **capitale sociale** iniziale può essere costituito **anche** da **fondi pubblici**

Contributi in conto capitale

sulle **spese amministrative di costituzione** del fondo di mutualizzazione per 3 anni (scalare)

Contributi su adesione annuale

Partecipazione al «**premio**» versato al fondo dai singoli associati aventi diritto

Contributi in conto interessi

sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento degli indennizzi agli agricoltori e ad esclusiva copertura delle perdite per le quali non sussistano risorse sufficienti (max 200% della disponibilità del fondo)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Aspetti patrimoniali e contabili

Principio di separazione dalle altre attività del Soggetto Gestore

ENTRATE DEL FONDO

- Contributi soci aderenti
- Contributi altri soggetti
- Prestiti bancari
- Risarcimenti da polizze assicurative o altri fondi
- Proventi finanziari

USCITE DEL FONDO

- Risarcimenti ai soci aderenti
- Spese per polizze assicurative o adesione ad altri fondi
- Spese di gestione
- Spese di perizia
- Oneri finanziari e rimborso mutui

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Aspetti gestionali

Le risorse del Fondo sono gestite tramite un unico conto corrente dedicato

I SOGGETTI GESTORI POSSO INVESTIRE IN:

- depositi in conto corrente vincolati, max 12 mesi, presso intermediari finanziari con rating non inferiore ad A;
- titoli a reddito fisso emessi o garantiti dalla Repubblica italiana, da Stati UE, da organismi sovranazionali

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Un'ipotesi di start-up

Contributo nei 3 anni < soglia «de minimis» 200.000 €

Voce di costo	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Canone affitto locali	15.000	15.000	15.000
Attrezzatura da ufficio	12.000	3.500	1.000
Spese personale amministr.	126.000	126.000	126.000
Spese generali e altri oneri	10.000	7.500	7.000
Totale spesa ammissibile	**163.000**	**152.000**	**149.000**

Totale spese triennio	464.000
70%	324.800
Contributo concedibile	199.999

Opzione **costi semplificati**: Spese personale + forfeit 40% della spesa ammessa per personale
Contributo = 70% di tale importo (entro max)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Simulazione funzionamento Fondo a 5 anni - 1

3.600 numero **soci** aderenti al Fondo

7.000 **ettari** totali dei soci aderenti al Fondo

200 mln € **Plv** totale dei soci aderenti al Fondo

1,5% è la **tariffa** fissa annuale

250 € **costo medio/socio**

128,60 € **costo/ettaro**

3 mln € **«premio»** annuale in carico ai soci

70% è il **contributo** sulla tariffa fissa annuale

900.000 € è il totale **«premio»** annuale al netto del contributo

2,1 mln € è il valore totale del contributo

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Altri contenuti del DM 10158 del 2016

- Stabilisce il **contenuto minimo dei documenti obbligatori** (Regolamento del fondo, Statuto, Domanda di adesione al fondo, Domanda di adesione alla copertura mutualistica)

- Stabilisce **modalità e limiti per l'erogazione degli indennizzi** ai soci aderenti (non oltre il 100% della perdita, no sovra compensazioni per effetto del cumulo con altri strumenti - IST min 20% max 70% della perdita)

- Individua **cause di scioglimento** del fondo e **sanzioni** per irregolarità (revoca; restituzione somme indebitamente percepite, con interessi)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Modalità operative per il riconoscimento dei Soggetti gestori

Soggetto gestore

- Domanda di riconoscimento
- Elenco soci
- Piano economico-finanziario triennale
- Scheda informativa, Statuto e Regolamento
- Domanda di riesame (10 gg)

MIPAAFT

- Riconoscimento (entro 60 gg) → Iscrizione elenco Soggetti gestori
- Mancato riconoscimento

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Cosa stabilisce il DM 1411 del 7/2/2019

Comunicazioni obbligatorie

ENTRO 31 GENNAIO

- Dichiarazione di mantenimento requisiti (annuale) ed elenco soci nuovi entranti/fuoriusciti

ENTRO 15 MAGGIO

- Trasmissione relazione attività (annuale)
- Trasmissione rendicontazione economico-finanziaria (annuale)

- Modifiche Statuto e Regolamento(entro 10 gg)
- Accensione mutui per risarcimenti(entro 10 gg)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Contenuti del Piano economico-finanziario triennale

ANALISI DEI RISCHI E PRICING

- Analisi sull'esposizione al rischio (serie storica sinistri o altre valutazioni)
- Tariffazione (valutazioni attuariali o altre metodiche)
- Metodologia adottata per il calcolo delle quote di adesione al Fondo e alla copertura mutualistica

STIMA DEL SOSTEGNO RICHIESTO

- Stima dei valori assicurati basata sulla VPC dei soci del Fondo

STIMA DELLE SPESE DI COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

- Valutazione del contributo scalare del 100%-60%-20% nei primi 3 anni

PROSPETTO FINANZIARIO TRIENNALE

- Prospetto previsionale delle entrate e delle uscite del Fondo

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Fondo di mutualità contro rischi climatici e sanitari (Sottomisura 17.2)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

FONDO DI MUTUALITÀ PER RISCHI CLIMATICI, SANITARI E AMBIENTALI (SOTTOMISURA 17.2)

- **Divieto** di attivazione della copertura mutualistica e assicurativa su **medesima coltura/area e tipologia di rischio**
- Per la determinazione dei valori soggetti alla copertura mutualistica si applica il **«capping»** fissato dal **DM prezzi massimi assicurabili fino al 2020, dal 2021 si applicano gli Standard Value**
- Ai fini del contributo le **quantità sono ricondotte alla produzione media storica** (3 o 5 anni) dell'imprenditore agricolo **riportata nella domanda di adesione** alla copertura mutualistica
- Spesa ammissibile: **minor valore** tra spesa ottenuta applicando la **metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo** (DM MIPAAFT n. 29010 del 19-07-2019) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo

PGR 2019: Fondo IST (Sottomisura 17.3)

Il sostegno è ammissibile solo per **l'IST settoriale** di cui all'art. 39 bis del Reg. (UE) n.1305/2013

SETTORI AMMESSI

- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino
- Latte ovicaprino
- Frumento duro
- Riso
- Suinicoltura

- ✓ La copertura mutualistica è riferita all'anno solare
- ✓ L'IST può essere attivato contestualmente ad altri strumenti di gestione del rischio
- ✓ Le coperture devono essere sottoscritte entro il 30 giugno dell'esercizio di riferimento (salvo differimento termini)
- ✓ Spesa ammissibile: minor valore tra spesa ottenuta applicando la metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo (DM MIPAAFT n. 29010 del 19-07-2019) e la spesa risultante dal contratto di adesione al Fondo

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Cosa stabilisce il DM n. 29010/2019

Fondi di mutualità (17.2)

Primo triennio di attività

$QuotaDanni$ (tariffa)= $\hat{F} * \hat{R}$

$\hat{F}$ = indice di sinistrosità (numero atteso di sinistri per socio)
$\hat{R}$ = rimborso medio per sinistro atteso

In assenza di dati storici è previsto $\hat{F}$ = 0,3333 $\hat{R}$ = 0,2

→ È ammissibile 0,00% <$QuotaDanni$ ≤ 6,67%

Con dati storici* il S.G. può definire analiticamente $\hat{F}$ e $\hat{R}$

→ *Capping* coincidente con il **parametro contributivo** previsto per le assicurazioni (Par. "LIMITE MASSIMO" dell'Allegato 3 del Piano di gestione dei rischi 2019)

*serie storica almeno triennale che soddisfi i requisiti di affidabilità, trasparenza, pertinenza e rappresentatività delle realtà territoriali interessate, con dati certificati da organismi qualificati e indipendenti, pubblici o provati, riconosciuti per legge.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica **(Bilancio tecnico)**
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% (β=0,8)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** (τ^{Min}= 0,01 - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Cosa stabilisce il DM n. 29010/2019

Fondi per la stabilizzazione del reddito - IST (17.3)

Primo triennio di attività

$$Q_t = 6{,}67\% * \boxed{\frac{MoL_t^{Associato}}{VaPro_t^{Associato}}}$$

Indice di redditività

$dove\ Q_t =$ quota di adesione alla copertura IST

Indice Redditività %	Tasso minimo %
10	0,67
20	1,33
30	2,00
40	2,67
50	3,34
60	4,00
70	4,67
80	5,34
90	6,00
100	6,67

In funzione dell'indice di redditività è definito il **tasso minimo che il fondo deve praticare** per garantire il pagamento del 20% delle perdite di reddito subite dai soci.

Dal momento che il Fondo può ricorrere al finanziamento bancario fino al 200% della propria dotazione, il **tasso massimo ammissibile è pari a 3 volte quello minimo** di riferimento.

A partire dal quarto anno

- Il Fondo è chiamato a determinare la tariffa di adesione alla copertura mutualistica in funzione dell'andamento registrato nel rapporto sinistri-quote di adesione alla copertura mutualistica **(Bilancio tecnico)**
- Nel calcolo della quota di adesione di equilibrio, al fine di mantenere **un margine patrimoniale di sicurezza** e garantire la sostenibilità economica del Fondo si tiene conto del valore del patrimonio accumulato in misura ridotta del 20% (β=0,8)
- È in ogni caso **previsto il pagamento di un premio minimo obbligatorio** (τ^{Min}= 0,01 - tariffa minima obbligatoria pari all' 1%, lordo contributo)

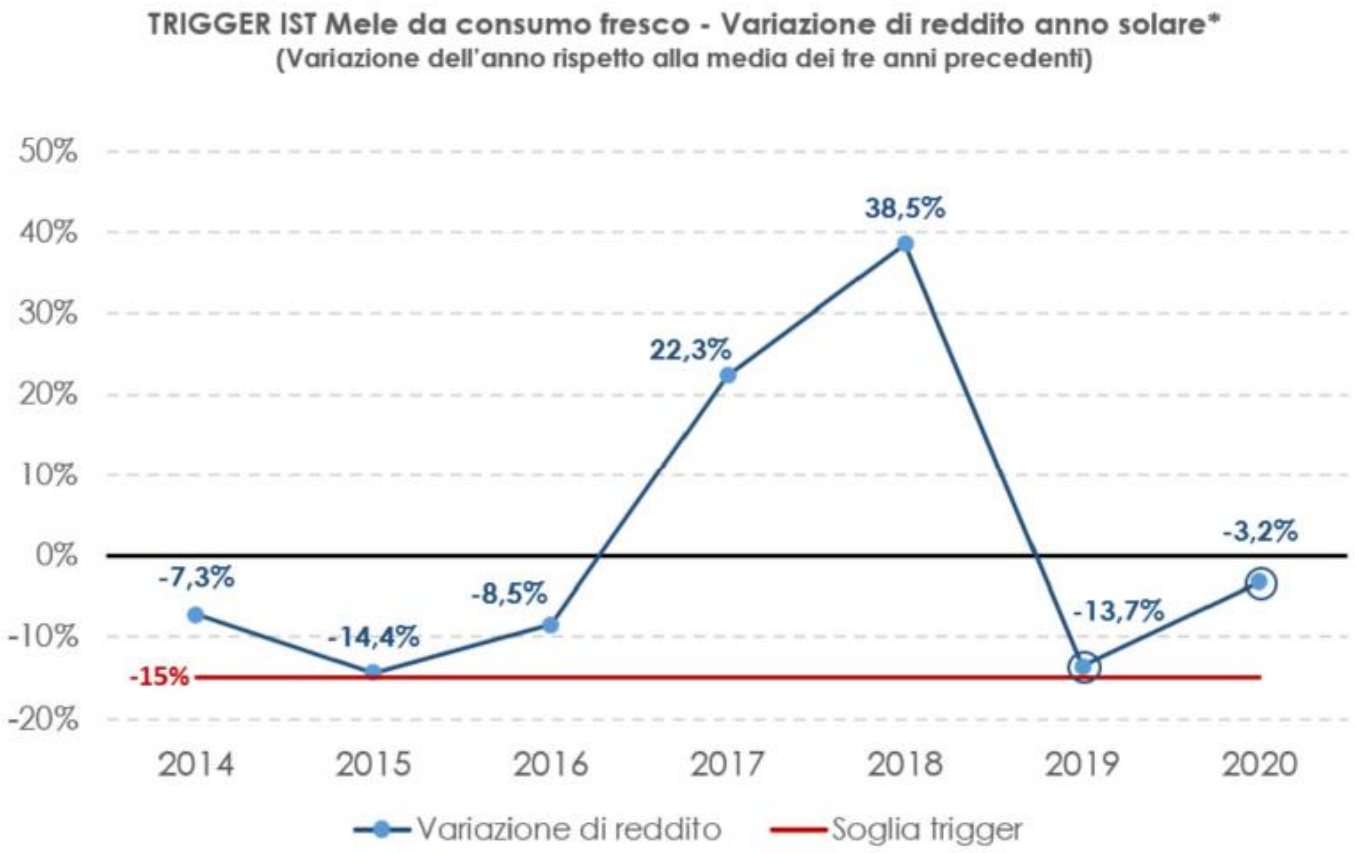
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il trigger event

- Il «trigger event» dà il via alle richieste di risarcimento al Fondo IST per le perdite di reddito superiori alla soglia del 20%.
- L'ADG pubblica sul proprio sito web il "trigger event", quando la variazione di reddito negativa rispetto al reddito medio del triennio precedente è superiore al 15%.
- L'ADG si avvale del supporto tecnico dell'ISMEA che effettua le elaborazioni attraverso i dati e le informazioni desunti da una specifica rete di rilevazione
- Il Soggetto gestore può definire criteri alternativi al «trigger event» per dichiarare stati di crisi generalizzati nel settore/area territoriale di competenza

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

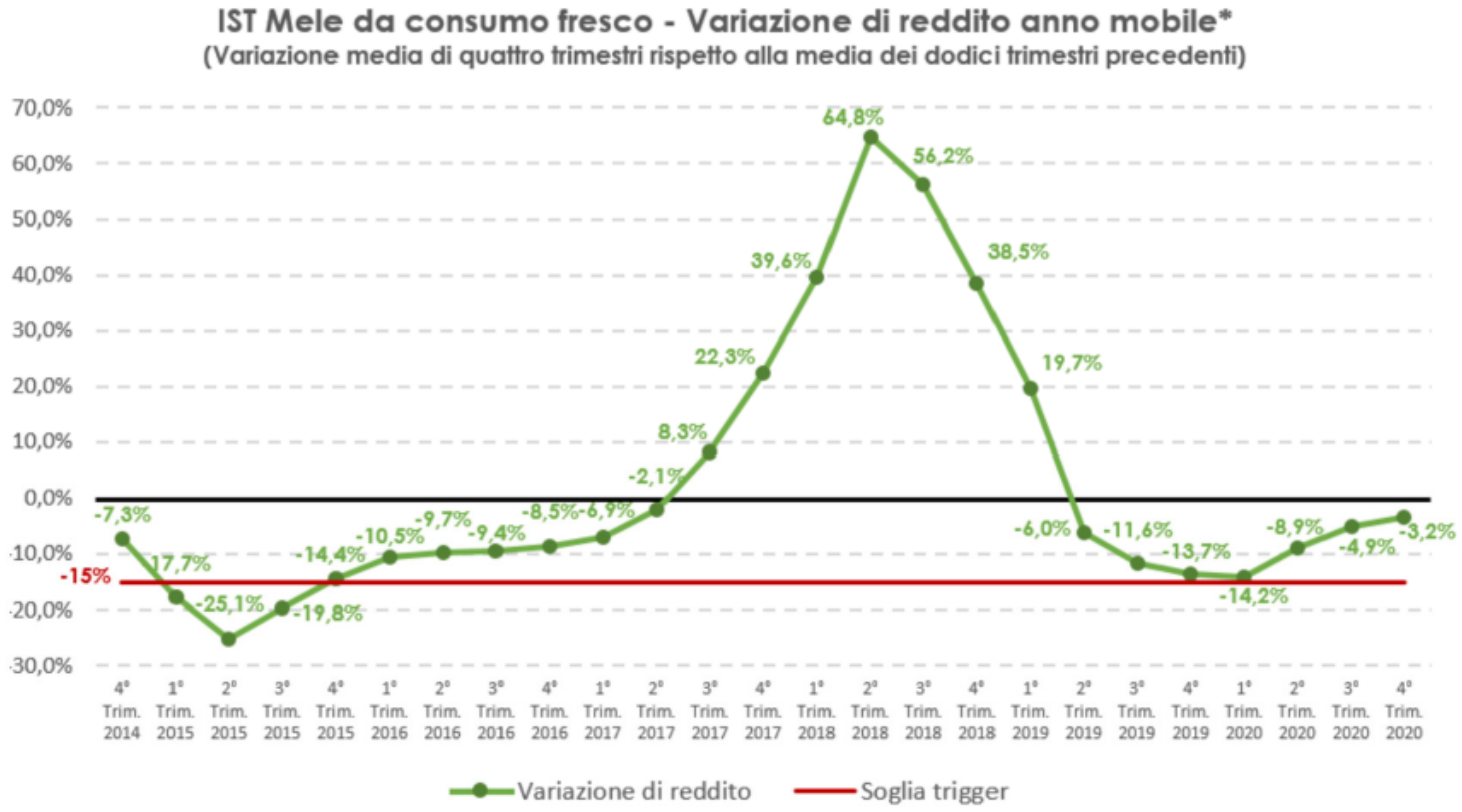
Il trigger event annuale: il caso di un IST mele



Fonte: ISMEA
(*) Reddito IST calcolato secondo la metodologia di cui all'allegato M17.3-1 del PSRN 2014-2020

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il trigger event annuale: il caso di un IST mele



Fonte: ISMEA
(*) Reddito IST calcolato secondo la metodologia di cui all'allegato M17.3-1 del PSRN 2014-2020

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

La determinazione dei costi e dei ricavi aziendali

RICAVI (criterio di competenza)

Da attestare con documenti contabili e fiscali

- Ricavi, al netto IVA, documentati da fatture
- Premi e aiuti specifici del settore
- Risarcimenti assicurativi o da Fondi mutualistici (comprese coperture sotto-soglia)

COSTI (criterio di competenza)

AZIENDE CON BILANCIO
Determinati con documenti contabili e fiscali

AZIENDE SENZA BILANCIO
Indici di Costo

- Carburanti e altri costi energetici
- Trattamenti fitosanitari
- Concimi e fertirrigazione
- Costi irrigui
- Manutenzioni ordinarie
- Servizi di contoterzismo
- Costi assicurativi e di adesione ad altri Fondi mutualistici (compresi sotto-soglia)
- …

La metodologia per la determinazione di costi e ricavi è definita nell'Allegato 10 del PGRa 2021

È in corso di emanazione un DM recante la metodologia per la determinazione degli indici di costo delle imprese agricole non tenute alla redazione del bilancio di esercizio

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Fondi già approvati dall'ADG

FONDI DI MUTUALIZZAZIONE

- approvati **4 fondi**: un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dell'Uva da vino e un Fondo fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi (operanti in Veneto e Friuli Venezia Giulia), Fondo fitopatie «ortofrutta» - inclusa actinidia - (operante nella P.A. di Trento ed estendibile ad altre Regioni), Fondo fitopatie «ortofrutta» (operante in Veneto, Lombardia e Toscana).

INCOME STABILIZATION TOOL

- approvati **4 fondi IST** e in particolare: due Fondi IST per il settore del latte bovino (Trento e Lombardia), un Fondo IST Mele (P.A. Trento) e un Fondo IST Ortofrutta (Veneto e Friuli Venezia Giulia).

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Gli Standard Value

Niki Lasorsa
ISMEA - Direzione Strumenti per la Gestione del Rischio

Le novità del PGRA 2021

Articolo 7

(Determinazione della spesa ammissibile a sostegno e delle aliquote massime concedibili)

1. (…) **ai fini del calcolo della spesa ammissibile** a sostegno il valore della produzione media annua costituisce anche il valore massimo assicurabile.
2. Il valore delle produzione media annua deve essere dichiarato nel PAI dall'imprenditore agricolo ed è **verificato tramite l'utilizzo di Standard Value** (SV), di cui all'Allegato 5, o, laddove superiore allo SV sulla base di idonea documentazione (…).
3. Ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno la spesa massima ammissibile a contributo è determinata sulla base dei valori assicurati con polizze agevolate di cui al comma 1, **eventualmente ricondotti al valore della produzione media annua**; in caso di valore della produzione media annua superiore allo SV il valore massimo assicurabile è quello risultante dal valore della produzione media annua dichiarato e giustificato con documenti probatori.
4. (…)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Le novità del PGRA 2021

ALLEGATO 5

METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI STANDARD VALUE

CALCOLO DEGLI SV DELLE PRODUZIONI VEGETALI

Gli Standard Value (valori unitari standard), per prodotti e ambiti geografici (comunale/provinciale, regionale o nazionale), sono basati per la componente produttiva rese:

a) su **analisi statistiche** di serie storiche pluriennali desunte dai data set delle polizze agricole assicurative, su **rilevazioni in campo** e su **valutazioni agronomiche**

b) sui **disciplinari** di produzione per i prodotti tutelati da marchi a indicazione geografica o a denominazione di origine protetta.

(…)

La metodologia prevede in ogni caso che i dati provenienti dalle basi dati statistiche siano comunque validati e congruiti sulla base di analisi supplementari di tipo agronomico e sulla base di eventuali disciplinari di produzione.

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Cosa sono gli Standard Value

Gli **Standard Value** costituiscono l'**elemento di verifica** della **produzione media storica** dell'agricoltore per la determinazione dei valori unitari massimi assicurabili ai fini dell'agevolazione pubblica.

Sono ottenuti, per tutti i prodotti assicurati (Allegato 2 PGRA), moltiplicando il prezzo medio triennale (P_3), ponderato per le varietà prevalenti dei prodotti considerati, con la resa statistica/agronomica potenziale (R), congruita con disciplinari di produzione, se esistenti.

Per le **uve da vino DOP e IGP** vengono calcolati per gruppi omogenei di menzione

$$SV = P_{(3\ pond.)} \times R$$

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

I due sistemi a confronto

SCHEMA VALIDO FINO AL 2020

- Resa storica (5 anni)
- Prezzo massimo assicurabile
- Superficie a fascicolo

SCHEMA SEMPLIFICATO DAL 2021

- Valore medio storico verificato con Standard Value
- Superficie a fascicolo

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Gli step operativi per il passaggio agli Standard Value

- L'ADG, con il supporto tecnico di ISMEA, emana annualmente, per la lista dei prodotti assicurabili (allegato 2 PGRA), un **Decreto di approvazione degli Standard Value (SV)**.
- Il valore medio storico rappresenta il valore assicurabile massimo **ammissibile**
- Tutte le polizze con valore assicurato unitario inferiore o uguale al valore medio storico, congruito con lo SV, **non subiscono riproporzionamenti** di premi e contributi e non richiedono esibizione e conservazione della documentazione probatoria.
- Ai fini dell'ammissibilità al sostegno è effettuata pertanto la **verifica di rispondenza tra i dati di superficie delle polizze e quelle dei fascicoli aziendali.**
- Le polizze con valori assicurati superiori allo SV sono ammesse a contributo solo **previa giustificazione con documentazione probatoria** dei valori medi storici dichiarati nel PAI nelle componenti prezzi e rese.

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

I vantaggi degli Standard Value

L'introduzione di **Standard Value**, in un'ottica **semplificativa** rispetto alle attuali modalità di gestione della Sottomisura 17.1 "Assicurazioni agricole agevolate", consente:

- lo **snellimento degli adempimenti burocratici** in capo ai beneficiari;
- l'**alleggerimento delle procedure di controllo** in capo all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (ADG) e all'Organismo pagatore (OP);
- un significativo **abbattimento dei tempi** necessari alla gestione delle domande di sostegno e all'esecuzione dei pagamenti del contributo pubblico.

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

I numeri della semplificazione

SCHEMA VALIDO FINO AL 2020

- **2 Decreti** ministeriali (DM prezzi e DM Rese benchmark)
- **2.655** prezzi rilevati per DM Prezzi
- **4.904** valori calcolati per DM Rese

SCHEMA SEMPLIFICATO DAL 2021

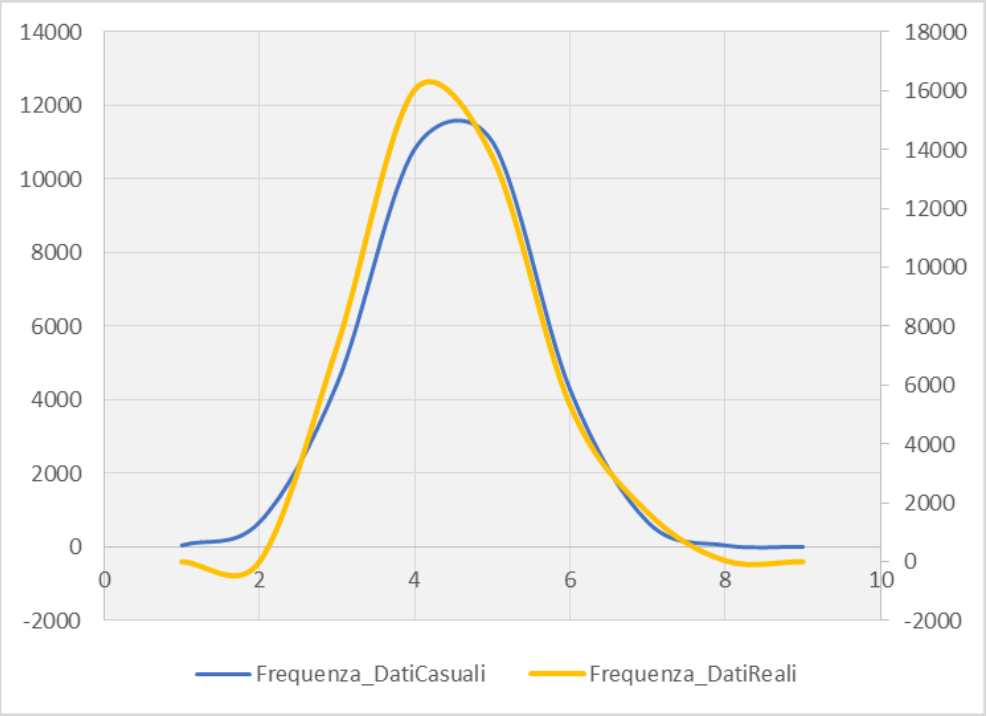
- **1 Decreto** ministeriale (DM SV)
- Circa **800** valori standard (SV)

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Elaborazioni: il caso delle Pere (C07)

Studio statistico condotto su 44.146 dati di resa puntuali

Depurati da dati aberranti e outlier



Media: 247,87

Deviazione: 92,60

Calcoli su base dati casuali		Calcoli su base dati reali							
Classe	*quenza_DatiCasu*	*Classe*	*uenza_DatiR*	*Liminf_limsup classe*					distrib%
-29,93	45	-29,93	0	<	-29,93				0,0
62,67	675	62,67	0	da	-29,92	a	62,67		0,0
155,27	4439	155,27	7325	da	62,68	a	155,27		16,6
247,87	10821	247,87	16038	da	155,28	a	247,87		36,3
340,47	11014	340,47	13761	da	247,88	a	340,47		31,2
433,07	4277	433,07	5313	da	340,48	a	433,07		12,0
525,67	679	525,67	1673	da	433,08	a	525,67		3,8
618,27	46	618,27	36	da	525,68	a	618,27		0,1
Altro	4	Altro	0	>	618,27				0,0

VARIETÀ	CODICE	VETTORE
ABATE FETEL	5248	0,51
DECANA DEL COMIZIO	5249	0,03
KAISER	5254	0,07
CONFERENCE	5256	0,10
WILLIAM	5272	0,27
WILLIAM ROSSO	5408	0,03

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Gli SV dell'uva da vino DOP e IGP
(Piemonte DOP)

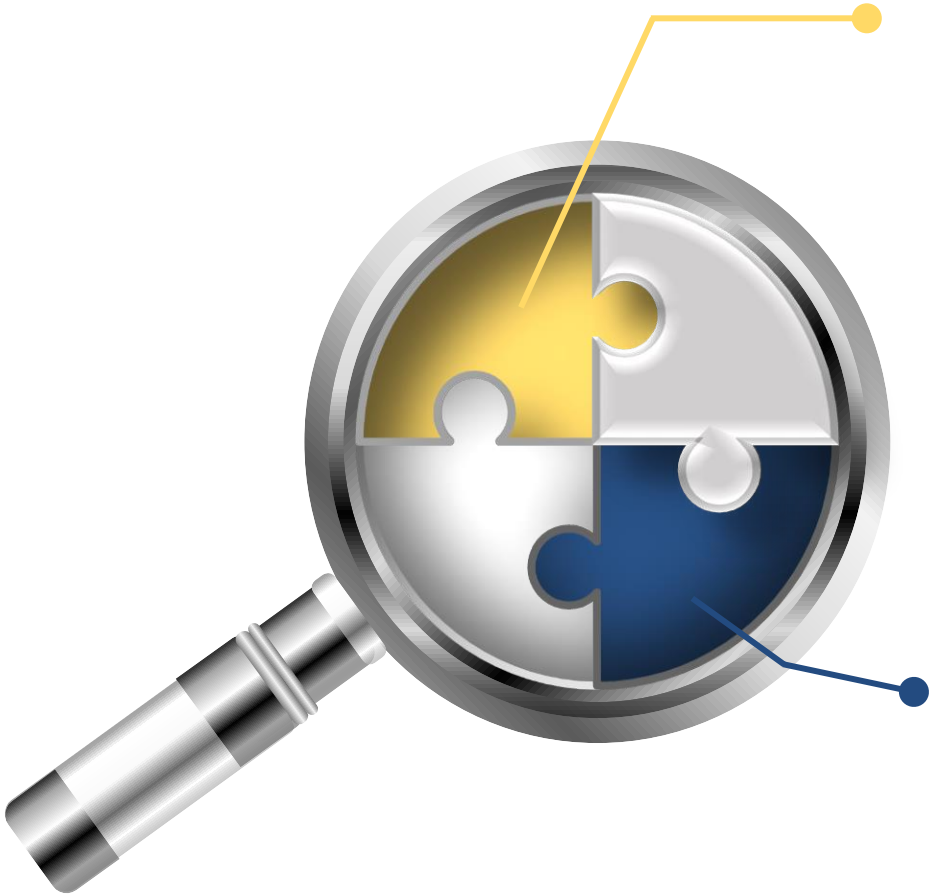
Gli SV per le uve da vino Piemonte DOP sono suddivisi in 8 **gruppi** individuati in base alle classi di prezzo. Nella determinazione dei valori si tiene conto delle rese massime da disciplinare.

GRUPPO	SV (€/ha)
PIEMONTE 1	6.670
PIEMONTE 2	10.758
PIEMONTE 3	14.489
PIEMONTE 4	16.589
PIEMONTE 5	18.073
PIEMONTE 6	20.291
PIEMONTE 7	24.036
PIEMONTE 8	34.613

Nel DM di approvazione degli SV saranno indicate, per ciascun gruppo, le diverse **menzioni** ad esso riconducibili. I valori sono **comprensivi del supero**.

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.

Il dettaglio per menzione
(Piemonte DOC)



GRUPPO	SV (€/ha)
PIEMONTE 1	6.670
PIEMONTE 2	10.758
PIEMONTE 3	14.489
PIEMONTE 4	16.589
PIEMONTE 5	18.073
PIEMONTE 6	20.291
PIEMONTE 7	24.036
PIEMONTE 8	34.613

MENZIONE
DOLCETTO OVADA SUPERIORE - (ROSSO)
BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE - (ROSSO)
COLLI TORTONESI BIANCO - (BIANCO)
COLLINA TORINESE ROSSO - (ROSSO)
(…..)

→ Gruppo PIEMONTE 1

MENZIONE
PINEROLESE DOLCETTO - (ROSSO)
CORTESE COLLI TORTONESI - (BIANCO)
COLLI TORTONESI FREISA - (ROSSO)
PINEROLESE BONARDA - (ROSSO)
(…..)

→ Gruppo PIEMONTE 2

Applicativo polizze con SV

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.